ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste a domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11, semestre e anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale franchi 12.50 al trimestre; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁴/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 82; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Venerdì 10 Luglio 1908 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 9674

Tittoni s'incontrerà con Aehrenthal

in Moravia

Per risolvere il problema macedone

ROMA 9 (N). Nel prossimo agosto il ministro Tittoni viaggerà all'estero. Ha accettato l'invito del senatore principe di Frasso di recarsi nelle sue terre in Moravia. E' naturale che recandosi colà il nostro ministro si incontri col bar. Aehrenthal. L'incontro avrà carattere amichevole ed intimo, poichè l'on. Tittoni non viaggerà in veste ufficiale, ed essendosi già avuto un viaggio ufficiale lo scorso anno, con le visite di Desio e del Semmering.

ROMA 9 (N). Commentando la notizia circa il prossimo incontro fra Tittoni e Aehrenthal, il «Giornale d'Italia» ritiene che fra i due ministri saranno trattate questioni politiche e precisamente quelle relative alla Macedonia. Il giornale osserva che il fatto che prima il ministro degli esteri russo si incontri con quello austriaco e poi questi si incontri col ministro italiano, dimostra che i convegni di questa estate avranno lo scopo di accordare sulla questione macedone il concerto europeo. La Russia, l'Austria e l'Italia sono le tre potenze più direttamente interessate nel problema balcanico, e mostrano coi convegni dei loro ministri il desiderio di accordarsi. Questo è il significato principale dei convegni che si avranno nell'estate.

CAMERA DI VIENNA

VIENNA 9 (B). Camera dei deputati. Il presidente comunica che le proposte d'urgenza dei tedeschi della Boemia furono ritirate.

Si inizia la discussione delle proposte d'urgenza Hajn e consorti e Breiter e consorti, riguardanti la tutela della libertà della stampa in Boemia e in Galizia.

Il ministro della giustizia dichiara che alle Procure di Stato e alle autorità politiche non furono impartite istruzioni di procedere severamente. Il Governo riconosce il valore della stampa e non intende limitarne la libertà. La politica non ha niente a che fare coi sequestri.

La Camera respinge l'urgenza delle proposte e accetta poi la proposta d'urgenza Daszynski e consorti, relativa al canale fra Vienna e Cracovia.

Si passa quindi alla proposta d'urgenza del czeco-radicale Burival, concernente le condizioni dei servi dello Stato. Il proponente dichiara di ritirare la proposta.

Prossima seduta domani.

Per l'assicurazione obbligatoria

contro i danni del fuoco

VIENNA 9 (B). Nella commissione di soccorso per i casi di calamità naturali Steiner, relatore, riferì sulla situazione nelle singole provincie, raccomandando specialmente al Governo di prendere in considerazione la proposta d'urgenza riguardante la catastrofe di Zirl.

Dopo esauriente discussione la commissione approvò le proposte del relatore, secondo le quali si raccomanda al Governo di prendere per quanto possibile in considerazione le proposte d'urgenza in presentazione, e lo si invita a presentare alla Camera un progetto di legge per l'introduzione dell'assicurazione obbligatoria contro i danni del fuoco, nonchè una relazione sull'attività delle esistenti società private di assicurazione per i danni dell'incendio e sulla vita nell'ultimo decennio.

Gli ammiragli inglesi a Ischl

ISCHL 9 (N). Stasera alle nove arrivarono gli ammiragli inglesi Drury e principe di Battenberg in abito borghese, accompagnati da due ufficiali inglesi, e furono ricevuti alla stazione dall'aiutante imperiale conte Hoyos. Essi si recarono all'Hôtel Elisabeth. Domani l'Imperatore li riceverà in udienza.

L'Ungheria contro le nazionalità

BUDAPEST 9 (U. B.) Il ministro dell'istruzione conte Apponyi sospese il sussidio alle scuole greca-orientale e greca-cattolica di Simand perchè vi si trascurava l'insegnamento della lingua ungherese. Il ministro ordinò di istituire invece scuole elementari ungheresi. Anche a Felsö-Menes si sospesero i sussidi a quelle scuole confessionali rumene.

MARMAROS-SZIGET 9 (N). L'autorità proibì la rappresentazione organizzata dalla gioventù rumena.

L'agitazione dei professori universitari in Italia

ROMA 9 (N). Il Consiglio direttivo dell'Associazione universitaria si è riunito nuovamente oggi sotto la presidenza dell'on. Battelli, che annunziò le sue dimissioni. I professori unanimi votarono un invito all'on. Battelli a ritirarle. Il prof. Battelli si riservò di decidere. Intanto proseguì la discussione sulla questione economica affermandosi da tutti l'urgenza di risolverla. Infine fu respinta la proposta di chiedere un'inchiesta sulle accuse mosse alla Camera alla classe degli insegnanti universitari perchè si ritenne che il ministro abbia già sufficienti mezzi per constatare se abusi vi sono e per reprimerli.

Per il monumento a Carducci in Bologna

BOLOGNA 9 (N). Oggi il Consiglio comunale ha deliberato definitivamente circa il monumento a Carducci. Fu deliberato di affidare l'esecuzione del monumento a Leonardo Bistolfi e di erigerlo sul piazzale che sarà aperto presso la casa del poeta. Visto poi che la cottoscrizione pubblica non ha fruttato che 43 mila lire, il Consiglio ha deliberato di aggiungere centomila lire alla somma già stanziata, occorrenti per formare la somma complessiva di 200 mila lire.

Rudinì si spegne

ROMA 9 (N). Lo stato di debolezza dell'on. di Rudinì aumenta sempre, mentre diminuisce la nutrizione. Il prof. Zeri ha visitato nel pomeriggio l'ammalato ed ha confermato che le condizioni dell'illustre infermo sono sempre gravissime.

Socialisti contro sindacalisti a Parma

PARMA 9 (N). L'adunanza plenaria che le organizzazioni operaie terranno domani non soltanto interesserà la provincia, per la linea di condotta che il partito socialista delibererà di tenere di fronte al movimento sindacalista parmense, ma sarà d'importanza per tutta l'Italia.

CAMERA FRANCESE

La riforma tributaria

PARIGI 9 (N). Camera. - Si approvano i crediti suppletori per diversi Ministeri, indi si accoglie il progetto riguardante il reclutamento degli ufficiali. Il progetto stabilisce, fra altro, che gli allievi della scuola Saint Cyr e del Politecnico dopo un anno di servizio militare e dopo due anni di frequentazione della scuola saranno nominati sottotenenti.

Discutendosi quindi il progetto per la imposta sulla rendita, Pelletan, presidente della Commissione per la riforma tributaria, propone di prolungare la sessione affinchè si possa esaurire la discussione della riforma.

Caillaux, ministro delle finanze, eleva obbiezioni, perchè durante il viaggio di Fallières la Camera non può tener sedute; inoltre teme che venga a mancare il numero legale; tuttavia si mette a disposizione della Camera.

Clémenceau osserva: «Qui si tratta di una questione di fiducia»; poi correggendosi dice: «Noi non poniamo la questione di fiducia. Se approverete la proposta Pelletan e rimarrete qui, rimarremo anche noi per cooperare alla riforma».

La proposta Pelletan è quindi respinta con voti 294 contro 226.

IL VIAGGIO DI FALLIÈRES IN RUSSIA

al Senato francese

PARIGI 9 (N). Al Senato si discute il credito per il viaggio di Fallières al nord. Flaissières, socialista, propone di ridurre il credito richiesto, per protestare contro il viaggio di Fallières in Russia. Riconosce però che l'alleanza franco-russa è utile agli interessi della pace.

Il presidente ammonisce l'oratore di non ingerirsi nella politica interna della Russia. L'alleanza è di grande importanza per la pace mondiale (applausi unanimi).

Pichon, ministro degli esteri, protesta energicamente in nome del Governo contro gli attacchi di Flaissières contro la politica interna della Russia. La nostra politica internazionale si fonda essenzialmente sull'alleanza franco-russa, che corrisponde agli interessi d'entrambe le nazioni, nonchè alle loro tendenze pacifiche (vivi applausi).

Il credito di quattrocentomila franchi è quindi approvato con voti 282 contro uno.

L'ADUNANZA DEI SINDACATI

alla Borsa del lavoro di Parigi

La mania dello sciopero generale

PARIGI 9 (B). Il deliberato dei sindacati operai, di tenere un'adunanza alla Borsa del lavoro malgrado il divieto della prefettura, fu oggi effettuato. Gli operai si recarono alla Borsa del lavoro dove, siccome l'ingresso nella sala grande era vietato, decisero di tenere l'adunanza negli uffici prospettanti sul cortile.

Dalle finestre furono tenuti parecchi discorsi di protesta contro il divieto di tenere l'adunanza nella sala grande. Un oratore disse che la federazione sindacale dovrebbe indire un «referendum», cui dovrebbero partecipare tutte le corporazioni, a proposito dello sciopero generale, impartendo alla Confederazione generale del lavoro l'autorizzazione di deliberare lo sciopero generale.

L'adunanza votò all'unanimità un ordine del giorno in cui si rileva che i sindacati sono risoluti a deliberare malgrado ogni divieto, sulle questioni inerenti ai loro interessi, nella casa appartenente alla federazione, e i sindacati si obbligano ad attuare al momento opportuno lo sciopero generale di 18 o di 24 ore, incaricando la federazione sindacale a convocare in breve un'adunanza per prendere le misure necessarie all'organizzazione dello sciopero generale. L'ordine del giorno conclude accentuando che i sindacati saranno sempre solidali e risoluti nell'opposizione contro misure arbitrarie della prefettura.

Il malcontento nell'esercito turco

L'assassinio di Scemsi pascià

COSTANTINOPOLI 9 (B). Secondo ulteriori dispacci consolari da Monastir in data di ieri, Scemsi pascià fu ucciso da uno sconosciuto in uniforme, mentre stava uscendo dall'ufficio telegrafico per recarsi a Resua.

Le notizie concernenti le dimostrazioni da parte di ufficiali turchi sono inesatte. Di vero non c'è che questo: Al principio di giugno 61 ufficiali, che però non sono usciti dalla scuola militare, assediarono ad Adrianopoli l'ufficio telegrafico e inviarono due dispacci all'Yldiz, chiedendo la promozione, che seguì giovedì. Allora 30 ufficiali usciti dalla scuola militare ripeterono la stessa dimostrazione.

Due battaglioni in rivolta?

FRANCOFORTE 9 (N). La «Frankfurter Zeitung» ha da Costantinopoli che i due battaglioni che accompagnarono Scemsi pascià a Monastir per reprimere quell'ammutinamento militare, appena seppero che il generale era stato ucciso, rifiutarono l'ubbidienza.

Contro un capobanda albanese

VALLONA 9 (B). Anche nel sangiaccato di Berat continuano attivamente le ricerche per arrestare il famigerato capobanda albanese Topuli, che nel marzo e maggio scorsi eseguì audaci aggressioni nelle città di Argirocastro e Santi Quaranta. Si bandì una taglia di cento lire turche per la cattura di Topuli.

IL MOVIMENTO GIOVANE TURCO

Lettere di Niazy bey

SOFIA 9 (N). Niazi bey, il comandante di battaglione fuggito da Resna, diresse a Hilmi pascià ed altri dignitari delle lettere in cui dice di intraprendere la lotta in nome della verità e della libertà.

Il movimento giovane turco si allarga ad Ochrida e Florida.

Il ritiro delle truppe da Creta

I maomettani malcontenti

COLONIA 9 (N). La «Kölnische Zeitung» ha da Creta: I maomettani temono aggressioni da parte della popolazione cristiana dopo il ritiro delle truppe delle Potenze protettrici dell'isola. I cristiani alla loro volta dicono che i maomettani cercano l'occasione per provocare l'intervento delle truppe turche e di navi da guerra.

Per la nomina dell'ispettore delle finanze

BERNA 9 (N). Pendono ancora le trattative diplomatiche per la nomina di uno svizzero ad ispettore delle finanze a Creta. L'Inghilterra vuole che sieno poste delle clausole secondo cui l'ispettore possa venir richiamato in qualsiasi momento. Il Consiglio federale svizzero dichiarò tali condizioni inaccettabili ed indegne per la posizione dell'ispettore.

LA CRISI SERBA

Una nuova fase - L'energico intervento del re

BELGRADO 9 (N). La crisi sembra nuovamente prossima alla soluzione. Re Pietro persuase Velimirovic a mantenere il mandato e ordinò ai capi dei due gruppi radicali di riprendere le trattative. Milovanovic consigliò ieri il re ad insistere per la formazione di un gabinetto di coalizione che faccia approvare il bilancio e il trattato di commercio con l'Austria-Ungheria.

Dopo saranno inevitabili le nuove elezioni.

Il messaggio del re stupì i vecchi radicali. Nondimeno essi si radunarono tosto iersera, e dopo vivissima discussione diedero alla commissione direttiva del partito pieni poteri per la ripresa delle trattative con i giovani radicali e l'eventuale conclusione di un accordo.

Oggi il re ricevette i capi dei giovani radicali e li indusse a riprendere le trattative. I delegati dei due partiti si riuniranno stasera. Si spera che l'accordo sarà raggiunto, tanto più ch'esso è atteso anche dai commercianti e dai contadini, che vogliono avere la certezza della conclusione o della rottura del contratto di commercio con l'Austria-Ungheria.

Per domani si attende quindi la costituzione del gabinetto Velimirovic.

Sturdza a Carlsbad

Una conferenza con Aehrenthal

BUCAREST 9 (N). Il presidente dei ministri Sturdza si recherà prossimamente a Carlsbad. Egli farà sosta a Vienna, dove avrà una conferenza col ministro degli esteri a.-u. bar. Aehrenthal su questioni politico-commerciali e sulle questioni balcaniche.

La questione del Congo alla Camera belga

BRUXELLES 9 (N). Discutendosi la proposta d'aggiornare la discussione sul Congo, il socialista Fournemont esprime il desiderio che il Governo giustifichi l'intesa raggiunta con l'Inghilterra.

Il presidente dei ministri dichiara che il Governo è responsabile di fronte al paese dell'indipendenza nazionale, e quindi non farà all'estero alcuna concessione sconveniente.

Parecchi deputati propongono di aggiornare la discussione finchè non si pubblicheranno le note scambiate coll'Inghilterra.

La Camera respinge con voti 89 contro 49 la proposta di sospensiva. Lunedì si farà la votazione sulla proposta di chiudere la discussione.

LA CHIUSURA DELLA DUMA

PIETROBURGO 9 (N). Il presidente dei ministri Stolipin fu ricevuto ieri a Schoren in udienza dallo czar e dopo un'ora è ripartito per Pietroburgo. Nell'udienza lo czar ha firmato l'ukase concernente la chiusura della sessione della Duma, che seguirà sabato.

Il duello Markoff-Pergament

PIETROBURGO 9 (N). Il duello tra i deputati Pergament e Markoff avvenne iersera presso Ishora Aneva, dove i due avversari ed i loro padrini si erano recati con ogni precauzione, dopo aver assistito alla seduta della Duma. Vi fu uno scambio di palle. Il duello rimase senza risultato. I due avversari si riconciliarono. La polizia arrivò sul luogo del duello, quando i duellanti già ritornavano.

Una bomba a Varsavia

VARSAVIA 9 (N). Un giovane israelita che attraversava iersera verso le 9 la piazza Irzybowski, lasciò cadere una bomba, che esplose e l'uccise. Sei passanti furono gravemente feriti.

Tumultuosa seduta alla Camera portoghese

LISBONA 9 (N). La seduta alla Camera dei deputati è stata agitatissima. I dissidenti interrompevano costantemente Pintero Torres, nazionalista, che trattava la questione delle anticipazioni alla Casa reale. Altri deputati protestarono contro l'attitudine aggressiva del presidente. Questi ha tolto la seduta riprendendola dopo mezz'ora. La discussione ha poi proceduto calma.

LA SPAGNA NEL MAROCCO

Abd el Aziz e la marcia su Marrakesc

EL CSAR 9 (N). La scorta del pascià hafidista di Tetuan, proveniente da Fez, ha esatto numerose contribuzioni ed ha saccheggiato i magazzini degli israeliti. Secondo gli indigeni Abd el Aziz partirà domani per Marrakesc; secondo altri la partenza sarebbe differita al 15 luglio.

COLONIA 9 (N). Secondo un telegramma da Tangeri alla «Kölnische Zeitung» Abd el Aziz non ha deciso di marciare su Marrakesc, ritenendone poco promettente l'esito, in seguito ai reclami degli abitanti di Rabat e di Sales.

PARIGI 9 (N). L'«Eclair» ha da Madrid: Si è in grado di smentire la voce della riunione per una nuova conferenza internazionale sul Marocco. Nessuna potenza firmataria della convenzione di Algesiras la desidera. La Spagna non pensa affatto a ritirare le sue truppe da Casablanca.

LA SITUAZIONE IN PERSIA

TEHERAN 9 (N). L'inviato di Bohadur fu nominato a ministro della guerra. Il consigliere russo dello scià, Schapschal ha presentato le dimissioni ed una domanda di indennizzo di centomila rubli.

Le truppe commettono quotidianamente eccessi. Iersera al bazar avvenne un conflitto sanguinoso tra macellai e soldati.

TABRIS 9 (Ag. tel. pietrob.). In seguito alla mancanza di pane la situazione è sempre più critica. In alcune moschee si agita contro il Governo dinanzi a numeroso pubblico. I bazar sono sempre chiusi. Avvengono continuamente scaramucce sanguinose.

L'avventura del dragomanno tedesco

PIETROBURGO 9 (N). Sull'aggressione del dragomanno della legazione tedesca a Teheran si hanno le seguenti informazioni: Il dragomanno fece di sera una passeggiata fuori della città. Nei pressi della legazione russa fu assalito da dieci soldati delle truppe irregolari. Il dragomanno bastonò tre aggressori e ne atterrò due. Gli altri, vista la mala parata, presero la fuga. Il dragomanno ritornò incolume alla legazione.

La candidatura di Bryan

alla convenzione democratica di Denver

DENVER 9 (N). La seconda seduta della convenzione democratica è stata molto agitata. Dopo la preghiera di rito, i clubs sfilarono. Si applaude il club di Milwaukee, preceduto da una bandiera recante il ritratto di Bryan. Scoppia un grande tumulto quando vien fatta la proposta di aggiornare la seduta. Il pubblico reclama che parlino i suoi oratori favoriti. Il senatore Gore provoca un enorme entusiasmo; quando pronuncia il nome di Bryan si brandiscono le bandiere e si fanno volare i cappelli fra un chiasso assordante. Uno dei presenti percorre la sala con la bandiera recante il ritratto di Bryan, ed infine si reca ad agitarla sopra la testa del sen. Gore. Si forma un gruppo intorno a Gore, sulla testa del quale si agita un'aquila imbalsamata che era sospesa al soffitto e che era stata staccata con l'asta di una bandiera. Gli applausi divengono formidabili. La musica suona l'inno nazionale; si fa il giro della sala con la musica in testa, mentre i delegati portano aquile staccate dal soffitto. Ritorna poi la calma. La convenzione pronuncia l'esclusione di 10 delegati della Pensilvania contrari a Bryan. Si accordano 4 delegati a Oklahoma, favorevole a Bryan, ciò che porta a 1006 il numero dei delegati aventi diritto al voto. La convenzione indi si aggiorna.

Il Governo rivoluzionario del Paraguay riconosciuto dal Brasile

RIO DE JANEIRO 9 (B). Il Brasile ha riconosciuto ufficialmente il Governo rivoluzionario del Paraguay.

Gli ufficiali reduci dalle gare ippiche di Londra, a Racconigi. RACCONIGI 9 (N). Attesi alla stazione da un aiutante di campo e da un cerimoniere di Corte, provenienti da Torino giunsero a Racconigi i dieci ufficiali di cavalleria reduci dal concorso ippico di Londra e proseguirono in vetture di Corte per la reggia ove i sovrani li trattennero a colazione congratulandosi per i premi ottenuti. Gli ufficiali ripartirono per Torino.

La malattia di Kossuth. CARLSBAD 9 (B). La malattia del ministro ungherese del commercio Francesco Kossuth è bensì congiunta a grandi dolori, ma è escluso ogni pericolo. Kossuth passò bene la notte. Si tratta di dolori articolari che passeranno in alcuni giorni.

L'Italia alle Olimpiadi di Londra.

FERRARA 9 (N). Iersera la squadra dei ginnasti scelta per rappresentare l'Italia alle Olimpiadi di Londra si è recata al Municipio a ricevere in consegna la bandiera della Federazione nazionale ginnastica, che per la prima volta fu consegnata ad una squadra rappresentante l'Italia all'estero. Il cav. Tifi, presidente della Federazione nazionale, consegnò la bandiera, dono della regina Margherita, augurando che la squadra ritorni vittoriosa. La squadra partì per Torino ove si unirà alle altre squadre sportive italiane per poi proseguire insieme per Parigi e Londra.

Casi di vaioloide creduti vaiolo a Napoli.

NAPOLI 9 (N). Relativamente alla notizia pubblicata da qualche giornale circa i casi di vaiolo manifestatisi a Napoli, da esatte informazioni assunte in proposito risulta che pur essendosi verificati tre decessi, si tratta soltanto di casi di vaioloide, malattia che non presenta carattere allarmante. Dei primi colpiti alcuni furono ricoverati negli ospedali, provvedendosi in pari tempo al completo isolamento dei rimanenti nei rispettivi domicili. Sono state poi adottate tutte le misure profilattiche e usata la maggior vigilanza con la fondata speranza che non abbiano a verificarsi casi ulteriori.

Il crollo di un ponte a Colonia. Tredici morti.

COLONIA 9 (N). Il crollo del ponte sul Reno (vedi «Piccolo della sera» di ieri) avvenne in causa della debole costruzione delle parti più basse, che si sfasciarono sotto il peso della sovrastruttura in ferro. Dei tredici operai scomparsi, finora non si è presentato nessuno. Si deve quindi supporre che sieno annegati nel Reno. Il crollo avvenne improvvisamente. Due battelli volevano proprio passare sotto il ponte in costruzione quando avvenne il crollo. Solo per un mero caso scamparono al grave pericolo di essere travolti. Un battello passeggeri con a bordo una società composta di alcune centinaia di persone era passato alcuni istanti prima. Il crollo fu accompagnato da un grande fragore, che fu udito a grande distanza. Gli operai che si salvarono sono quasi tutti feriti. Finora non si ricuperò nessun cadavere.

Il crollo di un'armatura a Pietroburgo.

PIETROBURGO 9 (Agenzia pietrob.). I ponti dell'armatura delle caserme in costruzione pel reggimento della cavalleria della guardia precipitarono con undici operai. Sette furono estratti dai rottami, feriti più o meno gravemente; altri quattro si trovano ancora sotto le macerie.

L'incendio nel bacino petrolifero galiziano

DROHOBYCZ 9 (N). L'autorità ordinò la sospensione dei lavori di estinzione dei pozzi di petrolio in vista del pericolo che corrono gli operai addetti allo spegnimento. Si assicura che un altro gruppo di imprenditori vogliono far eseguire lo spegnimento verso un compenso di 50.000 corone.

Un nuovo «record» del «Lusitania».

LONDRA 9 (N). Il piroscafo «Lusitania» della Cunard Line ha battuto un altro «record», percorrendo dal mezzodì di domenica al mezzodì del lunedì 643 nodi, cioè in media 25.43 nodi all'ora.

Novità della scienza e dell'industria

Una leggenda sfatata: La germinazione delle sementi trovate negli antichi sarcofaghi - L'Elio e la sua applicazione nell'illuminazione - I fulmini e le acque sotterranee - Consigli pratici: Per mettere a nuovo gli oggetti di celluloide - Per praticare dei fori nei globi di vetro

Un'altra credenza che se ne va. Tutti avranno udito o letto anche in riviste serissime la notizia di sementi di grano, orzo, avena, trovate in antichi sarcofaghi datanti da varie centinaia e talvolta migliaia di anni, come nel caso delle tombe egiziane, di quelle degli Incas nel Perù e degli scavi di Ercolano e di Pompei, che, seminate dopo tanti secoli, hanno vegetato e prodotto fiori e spicche. Per spiegare il curioso fenomeno di una così lunga permanenza in esse della forza vitale, mantenutasi a traverso i tempi, il grande fisiologo francese Claude Bernard cinquant'anni fa ha enunciato la sua teoria della «vita latente» in aggiunta a quella della «vita manifesta», che ha luogo durante lo sviluppo e la crescenza, e quella della «vita sospesa», nella quale la pianta si trova in uno stato quasi di riposo. Quest'ultimo sarebbe il caso del comportarsi di molte piante nell'inverno, e il più chiaro esempio l'abbiamo nelle piante a tubero che intrattengono le loro esistenze consumando le materie nutritive che si trovano in riserva nel loro organismo. Invece nella «vita latente», nel caso cioè di semi conservanti le loro facoltà vitali attraverso migliaia di anni, le funzioni fisiologiche subirebbero una più o meno lunga ma completa abolizione; non vi sarebbe nessuno scambio tra l'interno e l'esterno e la traspirazione e la respirazione non esisterebbero più. Ora il notissimo scienziato francese Gaston Donnier ha potuto dimostrare che le antiche sementi non si riproducono mai e che la vegetazione che si è creduto essere dovuta alle sementi antiche era invece prodotta da semi del tutto estranei o contenuti nella terra servita per l'esperienza o giunti dall'esterno a causa del cattivo isolamento. Così furono tratti in errore tanto il dott. Boisduval, che nel 1866

UN TESTAMENTO FALSO

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

(1)

I.

La separazione.

Ugo Thesinger passeggiava innanzi e indietro da oltre un'ora come una sentinella ed ogni volta che passava davanti ad un'apertura praticata nella siepe gettava uno sguardo ansioso sul sentiero che sboccava in quel punto nella strada; ma non veniva nessuno ed il pallido sole di una giornata invernale volgeva già al tramonto.

Ugo era un giovane alto e robusto, nel cui volto, incorniciato da una barba nera, brillavano due begli occhi neri ed espressivi.

Il suo portamento era nobile, il suo aspetto distinto, e qualunque donna poteva andare superba del suo amore.

Stanco alfine di passeggiare, si fermò, tirò fuori l'orologio dal taschino del panciotto, vi gettò un'occhiata e se lo rimise in tasca con un profondo sospiro, perchè ormai temeva che la sua attesa fosse vana. Ma, pur rimanendogli ben poca speranza, non volle allontanarsi.

Sedette sopra un sasso, che giaceva presso l'apertura della siepe, e lasciò vagare distrattamente i suoi sguardi sul paesaggio coperto di neve, sui campi incolti, sui boschi e sopra alcuni gruppi di casupole di contadini, senza veder nulla di tutto ciò.

Gli ultimi raggi del sole indoravano le alte torri di un antico castello appartenente a sir Riccardo Boldon, che si chiamava Roby Chase, ed era situato a circa due miglia di distanza dalla strada in mezzo ad annosi alberi.

Quando gli sguardi del giovane caddero su quel maniero, il suo viso si oscurò, ma fu una nube passeggiera.

S'immerse in una profonda meditazione, tanto profonda che il sole era già scomparso dall'orizzonte ed Ugo Thesinger rimaneva ancora immobile nel medesimo posto, senza avvedersi che principiava ad imbrunire.

Ma ad un tratto si riscosse e volse il capo.

Il suo orecchio non lo aveva ingannato. Per quanto leggero fosse il passo della fanciulla sulla neve, egli l'aveva udito. Sì, era la sua figura snella e flessibile che si avanzava rapidamente sul sentiero.

Ugo balzò in piedi e le mosse incontro con passo affrettato.

— Quanto ti sono grato, Adelaide, che tu sii venuta - esclamò con viva gioia. - Temevo già di dover ritornare a Londra senza averti riveduta.

— Mi duole d'essere venuta così tardi, ma non potei rendermi libera più presto - replicò la fanciulla. — Ora è quasi buio e dovremo rinunciare alla passeggiata sulla montagna - soggiunse, parlando in un tono molto freddo, ma un osservatore attento avrebbe notato un leggero rossore sulle sue gote, che, per quanto debole, tradiva i suoi veri sentimenti.

Ugo Thesinger teneva gli occhi abbassati e, quando li sollevò, il rossore era già scomparso dal volto di Adelaide.

— Che importa a me della passeggiata? non era che un pretesto - rispose alquanto bruscamente. — Sentivo il bisogno di vederti e di parlarti ancora; sentivo di non poter tacere più a lungo. Da anni provo il desiderio di aprirti il mio cuore e tu sai bene perchè ho atteso tanto tempo, pur anelando di dirti...

— Basta così, Ugo: non aggiungere una parola - esclamò la fanciulla, interrompendolo. — So che cosa vuoi dirmi, ma io non devo ascoltarti.

— Non devi ascoltarmi, e perchè?

— Perchè ciò procurerebbe a te ed a me delle pene e dei dispiaceri inutili. Perchè vuoi distruggere la sincera amicizia che ci unisce dacchè penso? Perchè vuoi dire delle cose che le porrebbero per sempre un termine e non continuare piuttosto a vivere da buoni amici come fin qui?

— Dunque tu non mi ami? - le chiese Ugo mestamente. — Nel tuo cuore non v'è neppure una scintilla di quel fuoco che arde nel mio, poichè, se vi fosse, tu non potresti...

S'interruppe, sembrandogli di scorgere sul viso della fanciulla un'espressione strana, che smentiva le sue parole.

— Adelaide - riprese a dire dopo un istante - ho forse interpretato male i tuoi detti? Mi ami forse e parli soltanto così perchè credi che dobbiamo attendere?

— No, no! - ella esclamò, sollevando gli sguardi sul giovane e fissandolo negli occhi. - Perchè fingi di non avermi compresa? Ho detto e ti ripeto che non devo ascoltarti e ti prego di non parlarmi più del tuo amore.

Ugo ammutolì e per alcuni minuti camminarono fianco a fianco in silenzio.

— Sarà bene che ritorniamo al presbiterio. E' già quasi buio - disse alfine il giovane con calma apparente.

La fanciulla non rispose, ma si volse, ed essi tornarono indietro verso il sentiero donde erano venuti.

— Adelaide, non ti comprendo - riprese a dire Ugo, incapace di tacere. - Non ti ho mai fatto mistero che ti amo e ti ho amato da molti anni, e credevo... ma forse mi sono ingannato... che tu nutrissi per me gli stessi sentimenti. Tu sai perchè ho taciuto sì a lungo; ora, che incomincio a guadagnare del danaro ed ho dinanzi a me la prospettiva di poterti offrire fra alcuni anni una casa ed un'esistenza, se non splendida, agiata e tranquilla, ora non posso più trattenere la domanda che da tanto tempo mi sta sul labbro, e devo chiederti: Adelaide, vuoi tu essere mia moglie?

Nel dire così si fermò e le tese la mano.

— Sii ragionevole, Ugo - gli rispose la fanciulla, senza porre la di lei mano nella sua. - Perchè insisti a tormentarci entrambi con questi discorsi inutili? Ti ho dichiarato che un matrimonio tra noi è impossibile. Tu devi ritornare a Londra, lavorare e dimenticare quanto mi hai detto in questo momento.

— Adelaide, dici sul serio?

— S'intende che dico sul serio.

— Se è così tu non hai mai veramente amato. Eppure non posso credere - soggiunse dopo di aver aspettato invano una parola della fanciulla - che l'amore ch'io ti pòrto ti sia tanto indifferente. Temi forse la povertà o l'attesa di un paio d'anni? No, Adelaide, non sei così vile.

— Se tu vuoi chiamarla viltà, sì, sono vile.

La fanciulla pronunziò queste parole con un impeto di collera, al quale si lasciò trasportare appositamente, perchè le procurava una specie di sollievo dall'oppressione dei vari sentimenti che si agitavano in fondo all'anima sua.

— Sì, sono vile - ripetè - e perchè lo sono?.... Perchè non ho voglia di lasciar trascorrere i più begli anni della mia vita aspettando che la fortuna venga a bussare alla tua porta, mentre forse non verrà mai. Perdonami, Ugo, se ti parlo così francamente. Tu sei povero, quasi tanto povero quanto noi, ed io non so dirti quanta miseria regna nel presbiterio, una miseria tanto più dura perchè deve nascondersi. Se sposassi un uomo povero sarei infelice e renderei infelice il mio sposo. Maritandomi invece in altre condizioni potrei alleggerire il grave peso che trascina il mio povero padre alla tomba, potrei veder risplendere un raggio di felicità negli occhi di mia madre e assicurare probabilmente l'avvenire dei miei fratelli e di mia sorella.

— Vuoi tu dire con ciò...

— Lasciami parlare; non mi interrompere - esclamò Adelaide con un gesto di impazienza. - Nel mondo si è generalizzata l'opinione, in seguito alla lettura dei romanzi, che il primo e più nobile dovere di una ragazza sia quello di ascoltare la voce del suo cuore, quando si tratta del suo matrimonio, vale a dire di sposare l'uomo che ama o che crede d'amare. Se non agisce così e sposa invece un altro, si dice che rinnega il suo carattere femminile, poichè sempre che la donna debba lasciarsi sempre guidare dal cuore e mai dalla ragione. Ma questa è una falsa spiegazione dei suoi doveri ed in ogni modo io non condivido l'opinione comune.

JOHN K. LEYS. (*Continua*).

credette, vedendo nascere una pianta speciale dei paesi lacustri in terra estratta a vari metri di profondità nel costruire le fondazioni di una casa a Parigi, che si trattasse di sementi datanti dall'epoca dell'antica Lutezia. Lo stesso si può dire delle esperienze compiute in epoche più recenti dallo scienziato tedesco Heldreich, professore di botanica all'Università di Atene, per terre estratte di sotto un fitto strato di scorie nelle miniere di piombo argentifero di Laurium, come pure per quelle precedenti del Candolle sopra le sementi dei sarcofaghi egiziani e peruviani.

Altri esperimenti furono compiuti ora dal prof. Gain, dell'Università di Nancy, sopra sementi egiziane fornite dal prof. Maspero, direttore del Museo del Cairo, ed hanno dimostrato che queste non nascono mai ed hanno perduto qualsiasi possibilità di vita. Anzi ha potuto verificare che dopo un tempo piuttosto breve che varia da 10 a 100 anni, a seconda della specie, ogni possibile germinazione è abolita. Il limite estremo della germinazione, adunque, e in casi eccezionali, è portato ad un secolo. D'altra parte è stato verificato che le sementi allo stato di siccità non sono inerti e che avvengono in esse dei fenomeni fisiologici, benchè ridotti alla loro minima espressione. Si hanno infatti fenomeni di respirazione, caratterizzati da una lentissima emissione di acido carbonico ed assorbimento di ossigeno, come pure hanno luogo lente trasformazioni nelle sostanze albuminose che servono ad alimentare e tenere in vita l'embrione. Un seme su cui non hanno luogo questi fenomeni non potrà mai germogliare. Ed ecco che la credenza della germinazione degli antichi grani dei Faraoni e degli Incas deve esser trattata da pura leggenda. Nei semi trovati non si manifesta più infatti alcuno dei fenomeni in parola, e se essi, al primo aspetto sembrano ben conservati, sottomessi ad un più accurato studio, come sarebbe l'esame microscopico, si mostrano profondamente modificati nella loro intima costituzione. La credenza ha durato fin troppo e deve essere quindi abolita.

*

L'«elio», il gas che si trova in piccole quantità nell'atmosfera e su cui sono stati attratti gli sguardi del pubblico specialmente dopo che è stato constatato che il «radio», trasformandosi, ne produce continuamente una piccola quantità, sembra avere ora una prima applicazione pratica. Lo scienziato inglese Nutting, utilizzando la proprietà dell'elio di essere conduttore dell'elettricità, ha costruito infatti delle lampade nelle quali il filamento metallico o di carbonio è sostituito da un tubo capillare pieno di questo gas. I risultati si sono mostrati veramente soddisfacenti, ottenendosi, nella nuova applicazione, una luce molto simpatica, economica e di grande costanza. L'inventore, nelle sue esperienze, ha potuto constatare che per un determinato consumo di energia la luce si mantiene perfettamente costante. Lo scienziato inglese propone quindi di adottare una di queste lampade di dimensioni determinate, come unità di potere luminoso. Tutti sanno che se l'unità luminosa teoricamente esiste, in pratica è stato invece sinora impossibile realizzarla. Di più il colore caratteristico della luce emessa dalla lampada del Nutting permette ottimamente il confronto con le luci prodotte da altre sorgenti. Quindi l'applicazione dell'elio all'illuminazione avrebbe una doppia importanza, sia dal punto di vista fotometrico, come da quello pratico.

*

Un medico militare spagnolo, il dott. Farreras, ha presentato in questi giorni un interessante studio, corredato anche da numerose fotografie, sopra i punti in cui il fulmine cade a preferenza. Egli ha preparato un quadro statistico e da questo risulta una conclusione del tutto nuova e inaspettata. Nella maggioranza dei casi il fulmine cadrebbe in località dove c'è presenza di acque sotterranee. Ciò sembra strano, ma l'osservazione ha realmente verificato che il fulmine cade sia nella loro vicinanza, sia sopra il loro percorso, a preferenza dei punti più elevati, alberi, roccie ecc., in cui si è soliti credere che esso cada più frequentemente. In diversi casi dopo la caduta di un fulmine sopra il terreno, sondaggi e scavi hanno rivelato la presenza di sorgenti sotterranee. Fin qua la constatazione del dott. Farreras; egli però non si limita alla rilevazione del fenomeno, ma enuncia anche in proposito l'ipotesi che questo fatto dell'attrazione esercitata sul fulmine dalle acque possa avere una relazione con un altro fenomeno scientificamente tanto discusso in questi ultimi tempi: della facoltà cioè che avrebbero certe persone di riconoscere la presenza dell'acqua. Si tratterebbe, secondo il medico spagnolo, di una specie di elettricità umana, sensibilissima all'umidità, sviluppata dal sottosuolo. L'ipotesi è curiosa e forse attraente, ma deve essere accolta con molta circospezione e con parecchie riserve.

*

Spesso avviene che degli oggetti in celluloide, in seguito ad urti o altro, abbiano perduto il loro brillante e mostrino la loro superficie opaca e traversata da raschiature e graffiature. Un sistema molto semplice per ridare alla superficie tutta la trasparenza ed il suo brillante, consiste nel prendere della polvere finissima di pomice, aggiungendovi della benzina e nello strofinare l'oggetto con un pezzo di feltro. La perfetta messa a nuovo si ottiene poi completando l'operazione con strofinare l'oggetto con una pelle di camoscio e della polvere di creta.

*

Un lettore mi chiede un sistema semplice e sicuro per praticare dei fori in globi vuoti di vetro, e credo far cosa gradita dare qui la risposta, visto che l'argomento presenta un interesse di una certa generalità.

La cosa, che a primo colpo d'occhio sembra difficile, in realtà non presenta complicazioni. Si applica del mastice da vetraio sopra il posto in cui deve essere fatto il foro, ed in esso si forma con le dita, fino a contatto del vetro, un incavo di dimensioni identiche a quelle del foro che si vuole ottenere. Indi si versa sopra il vetro così scoperto qualche goccia di piombo fuso, e, per ottenere il foro desiderato, quando quello sarà raffreddato, basterà ritirarlo con un colpo secco: il piombo porterà con sè anche il vetro sottostante.

F. Savorgnan di Brazzà.

ASTERISCHI

A proposito delle osservazioni da noi fatte l'altro giorno sui nostri alberghi e sui nostri ristoratori provinciali e non provinciali, c'è chi richiama la nostra attenzione sopra un oggetto d'antichi tempi che gloriosamente sopravvive: «il portatovagliuolo». Che cosa vorrebbe essere il «portatovagliuolo» nei ristoratori? Vorrebbe essere una distinzione usata ad un frequentatore abituale delle sale di pranzo, al quale si dà una specie di garanzia che la sua salvietta, cinta dal braccialetto protettore, non ha toccato altra bocca. Che cosa è in realtà «il portatovagliuolo»? E' la confessione che lo stesso pezzo di biancheria da tavola viene presentato e ripresentato parecchie volte allo stesso avventore, le cui benemerenze, per quanto grandi, non salgono fino ad avere il diritto a una salvietta pulita per ogni pasto. Ed è la confessione che, se non ci fosse quell'anello di salvataggio, il rispettabile avventore correrebbe il rischio di pulirsi la bocca con la salvietta già adoperata da altri! Perciò in altri paesi, dove si guarda più alle cose che alle apparenze, il «portatovagliuolo» è un oggetto che nei ristoratori non usa più. A ogni pasto, biancheria pulita, per l'avventore come per gli altri. Si paga anche quella, è vero. Ma se non c'è - dicono - si paga lo stesso.

*

La settimana scorsa, sulla Clyde, il fiume scozzese sul quale sorgono i primi cantieri del mondo, c'era l'emozione d'una giornata di regate per battelli a motore, fra i quali si presentava un nuovo e temibile concorrente. Era il battello da corsa crato dal nostro concittadino ing. Mario Milella, del quale abbiamo già parlato nella rubrica marittima. Si presentò in una corsa *handicap*, che finì in un vero duello fra i due modelli più recenti di imbarcazioni a motore: quello del triestino e il «Kelvin II» dell'ing. Dobbie. Al primo era stato assegnato il tempo massimo di un'ora, 22' e 53"; al secondo di un'ora 18' e 48". Il battello dell'ing. Milella partì in testa e tenne la testa fino al terzo giro, quando fu stretto e sorpassato da «Kelvin»; ma infine riguadagnò il primato e conquistò la coppa assegnata al vincitore! Il suo tempo fu di un'ora, 20' e 46"; quello di «Kelvin II» di un'ora, 23' e 32".

*

La gentile signorina Anna Drufuca si è unita in matrimonio al signor Giorgio Gairinger.

LA RIFORMA DELL'IMPOSTA CASATICO

I PRIMI DETTAGLI.

Il ministro delle finanze ha presentato alla Camera di Vienna il disegno di legge sulla riforma dell'imposta casatico. Abbiamo pubblicato ieri il sunto del discorso col quale il ministro ha dato ragione dei concetti generali a cui s'inspira, e delle norme principali che contiene la nuova legge. Riservandoci di misurare la portata della riforma per la particolare situazione creata sinora alla nostra città, appena sarà stato distribuito il voluminoso progetto, ecco oggi i primi dettagli del disegno di legge annunziato da tanti anni.

Le innovazioni

La riforma introduce anche per l'imposta casatico la cosidetta «contingentazione», stabilisce cioè per ogni singolo anno un importo fisso che deve costituire il gettito dell'imposta e va ripartito secondo categorie di luoghi e di classi di contribuenti. Inoltre la nuova legge sostituisce al progressivo aumento del piede d'imposta finora in vigore una progressiva riduzione dello stesso sino a raggiungere il piede normale; abolisce l'imposta del 5% che oggi veniva prescritta sugli edifici temporaneamente esenti dall'imposta casatico pigioni; modifica essenzialmente le disposizioni che regolavano sinora le esenzioni temporanee dell'imposta; crea un'imposta nuova sul valore degli edifici per le fabbriche e gli stabili destinati ad altri simili scopi industriali; riforma l'imposta casatico classi esentandone completamente gli edifici minori e modificando la tariffa, e stabilisce infine delle commissioni di stima anche per l'imposta casatico sullo stampo di quelle in vigore per l'imposta sulla rendita personale.

Secondo la relazione che accompagna il disegno di legge la contingentazione dell'imposta casatico avrebbe per iscopo di corrispondere al desiderio generale di veder

mitigato il peso esorbitante

dell'imposta sugli edifici senza però far sì che questa riduzione subentri immediatamente in tutta la misura prevista e ciò dall'un canto per non imporre sacrifici troppo gravi allo Stato ed alle corporazioni autonome che riscuotono addizionali all'imposta casatico, e dall'altro canto per ovviare agli inconvenienti, che un cambiamento repentino delle basi tributarie apporterebbe per l'industria edilizia e per il mercato delle pigioni!

Dai calcoli fatti al Ministero, per l'anno 1910 il gettito contingentato dell'imposta casatico riformata ascenderebbe a corone 111.400.000, cioè 1.754.000 corone meno del gettito calcolato sulla base dei normali aumenti annui. Successivamente la somma dell'imposta contingentata verrebbe accresciuta annualmente del 2%, mentre secondo l'esperienza tale gettito potrebbe in realtà crescere del 3½%.

L'esenzione di edifici nuovi

dall'imposta casatico che la legge attuale assicura per il periodo di dodici anni, verrebbe dal disegno di legge in presentazione limitata a soli sei anni. Questa riduzione del periodo di esenzione non verrebbe applicata però a quelli edifici che già ora godono l'esenzione, nè a quelli la cui costruzione fosse incominciata prima del 31 ottobre 1909 e per i quali tutti rimarrebbe in vigore l'attuale esenzione dodicenne e si manterrebbe l'imposta del 5%. Non verrebbero toccate neanche le leggi speciali con cui si concedono per singole località e per iscopi speciali esenzioni d'imposte da diciotto a trent'anni. I nuovi piedi di imposta definitivi sono calcolati sulla base della durata dell'edificio per ottant'anni, del 4% per la capitalizzazione e di una esenzione dall'imposta per soli quattro anni, anzichè come effettivamente avverrà per 6 anni. L'imposta del 5% sugli edifici esenti viene a cadere per tutti gli edifici la cui costruzione sia incominciata dopo il 31 ottobre 1909. Del pari non seguirebbe più la prescrizione dell'imposta cosidetta ideale per gli edifici temporaneamente esenti per cui non potrebbe seguire più sulla base della prescrizione ideale la commisurazione di addizionali per conto delle corporazioni autonome le quali per tal modo sarebbero obbligate a rinunziare alle addizionali da tutti gli edifici esenti dall'imposta erariale. Restano infine in vigore le facilitazioni concesse con la legge dell'8 luglio 1902 per gli edifici con abitazioni sane ed a buon mercato.

Mentre per gli edifizi nuovi entrerebbero subito in vigore le nuove imposte, rispettivamente dopo scaduto il periodo dell'esenzione sessennale,

per gli edifizi vecchi

i nuovi piedi di imposta verrebbero applicati a poco a poco con una riduzione annua che verrebbe stabilita in via d'ordinanza dal ministero delle finanze. Il ministero delle finanze calcola che i piedi di imposta per le tre categorie più importanti dell'imposta casatico pigioni dovrebbero svolgersi in modo che l'imposta del 26⅔% in vigore per le categorie A, B, e C, le quali, com'è noto comprendono anche le città di Trieste e Gorizia, verrebbero ridotte nel 1912 al 26.38% e negli anni successivi al 23 e sino al 21.71% con che si raggiungerebbe l'imposta definitiva, detraendo annualmente ancora il condono del 12.5% sulla base della legge sulle imposte personali, onde nel 1923 si avrebbe un piede effettivo d'imposta del 18%. Per tutte le altre località escluse le città capitali di provincia l'imposta che oggi ascende al 20%, importerebbe nel 1912 il 19.83% e scenderebbe successivamente a poco a poco sino al 17.14% nel 1923, risp. dopo detratto il condono dalle imposte reali al 5% di imposizione effettiva. Per le località della categoria D per le quali è stabilita oggi un'imposta casatico del 20%, cioè per i luoghi di cura e per alcune altre città, la riduzione annua è stabilita direttamente nella tariffa. Per il territorio di Trieste il piede di imposta normale per questo gruppo del 15% entrerebbe in vigore già coll'anno 1912.

Qualora in un qualunque anno non si raggiungesse l'importo stabilito nella contingentazione la perdita andrebbe a carico dell'erario dello Stato, nè sarebbe ammissibile un aumento dei piedi di imposta.

Dopo importanti innovazioni nel calcolo del cosidetto «pausciale di ammortizzazione» e nelle detrazioni ammesse per spese di conservazione, manutenzione ecc., la nuova legge introduce, come si è detto in principio, un'

imposta speciale per le fabbriche

Questa va applicata agli edifici che servono ad uso di vere e proprie fabbriche, stabilimenti di illuminazione, acquedotti, fabbriche di birra, stabilimenti montanistici, ferrovie, magazzini generali, mercati, macelli, teatri, palestre di ginnastica, stabilimenti di bagni e simili, non però per edifizi annessi a fabbriche ed adibiti ad abitazioni o ad uffici, locali di vendita delle merci prodotte e simili. L'applicazione dell'imposta speciale sulle fabbriche avviene però anche se parti insignificanti di un complesso di edifici destinati a fabbrica sono adoperati per abitazioni e cancellerie ed anche se parti di secondaria importanza sono appiggionate a terze persone. Che se parti considerevoli di un edificio vengono adoperate in uno dei modi qui accennati, queste parti sono soggette all'imposta casatico classi od all'imposta casatico pigioni, mentre la commisurazione dell'imposta speciale per le fabbriche va limitata alle altre parti dell'edificio effettivamente impiegate a scopi di fabbrica.

Per il calcolo di questa imposta speciale viene preso per base nei distretti per i quali è in vigore l'imposta casatico pigioni, il 3% del valore dell'edificio e negli altri distretti nei quali sinora le fabbriche erano esenti di imposta, l'1.5% aumentandosi ogni anno del 0.1% sino a raggiungere il 3%. Nel calcolo del valore non vanno comprese le macchine, le caldaie ed altri impianti.

LA CRISI DELLO SPAZIO

all' Accademia di commercio e nautica

Le nostre considerazioni di ieri sulla crisi dello spazio che riduce ormai l'Accademia di commercio a sopprimere corsi di indispensabile necessità per la vita cittadina, hanno suscitato la più profonda impressione. E' la prima volta che a Trieste si vede una scuola pubblica amputarsi una parte vitale e chiudere i battenti alla frequentazione crescente d'anno in anno.

La questione della sede dell'Accademia di commercio e nautica risale a tre quarti di secolo fa e si connette con un conflitto durato a lungo tra Governo e Comune. Giova riassumerne le vicende ora che la necessità urgente indurrà i fattori interessati ad affrontare la soluzione di uno stato di cose divenuto intollerabile.

Un sistema comodo e una causa civile

Nel 1820, la già esistita i. r. Commissione aulica degli studi ordinava che l'i. r. Magistrato dovesse somministrare i locali occorrenti per la collocazione dell'i. r. Accademia. Nè più nè meno: ordinava. Sistema - come si vede - comodo.

Fu in seguito a ciò stipulato nel 1832 un contratto fra l'i. r. Ufficio fiscale ed il Magistrato politico economico, in forza del quale il fisco cedeva a Magistrato le due case N.ri tav. 1015 e 1333 in piazza Lipsia per fior. 67.066, al quale prezzo il fondo dell'Accademia lo aveva acquistato nel 1818, con fior. 30.000 contribuiti dal Magistrato. Questo perciò nel 1832 non esborsò che il residuo importo di fior. 37.011, e divenuto proprietario si obbligò di destinare la casa N. 1015 a perpetuo uso dell'Accademia, fornendo tutti i locali che a questa fossero necessari. Il contratto era parso allo stesso i. r. Magistrato tanto oneroso per il Comune che il presidente de Tomasini si era rifiutato di firmarlo, e fu per questo, semplicemente, destituito!

Perchè, oltre al resto, il Comune era obbligato a versare alle casse erariali un annuo contributo di fior. 4.777.50 e a fornire al direttore della scuola da prima l'alloggio in natura, poi, in difetto di questo, un'indennità in contanti. Nel 1874 la questione dell'alloggio venne regolata mediante una convenzione, fissando l'importo dell'indennità a fior. 600 annui.

Nel 1878, non ritenendosi più tenuto all'adempimento della convenzione del 1832, il Consiglio deliberava di sospendere gli accennati pagamenti. Mentre quello per l'alloggio del direttore fu poi rimesso in corso con effetto retroattivo dal 1. novembre 1878, fu promossa lite al Comune dal Sovrano Erario per il riconoscimento dell'obbligo di fornire i locali scolastici e di pagare il contributo per il mantenimento della scuola.

La vertenza venne definita dai Tribunali, che condannarono il Comune a fornire i locali all'Accademia, esclusi quelli al terzo piano, fabbricato più tardi sull'edificio N. tav. 1015, e quelli che servirono da alloggio per il direttore, pagandosi per essi separata indennità, ed a pagare all'Erario il contributo d'annue cor. 9555, rifondendo l'arretrato dal giorno della sospensione, più gl'interessi di mora e le spese di lite. Tutto sulla base della «libera» convenzione imposta nel 1832.

Sia come si voglia, il Comune ha oggi però un solo obbligo verso lo Stato: di dargli ciò che esso aveva all'atto della convenzione, non però ciò che gli risulta necessario in più, a motivo dello sviluppo delle due sezioni dell'Accademia.

Nuove trattative

Tuttavia, a dimostrare la sua arrendevolezza e la sua generosità verso le scuole, la Delegazione municipale, ancora nel luglio 1907 si era dichiarata disposta ad entrare in trattative col Governo per la regolazione della vertenza relativa ai locali occorrenti per la sezione commerciale dell'Accademia di commercio e nautica. Tanto maggiore era per il Comune il desiderio di una definizione della controversia in quanto che anche la Biblioteca civica ed i Musei avevano bisogno sempre più urgente di nuovi locali. Ed esprimeva il Comune l'avviso che si sarebbe potuto addivenire più facilmente al risultato da ambedue le parti desiderato con l'allontanare dall'edificio di piazza Lipsia la sezione nautica dell'Accademia. In tale caso - opinava il Comune - la sezione commerciale occuperebbe i locali ad essa occorrenti tra quelli lasciati liberi dalla sezione nautica; la biblioteca ed il Museo di storia naturale alla loro volta gli altri locali disponibili ed il Comune pagherebbe per questi, rispettivamente per quelli che sarebbe obbligato a fornire all'Accademia e che invece verrebbero occupati dai suoi stabilimenti, una pigione da fissarsi in via di commissione da delegati del Governo e del Comune

Comunicati questi intendimenti al Governo e non ottenendosi alcun riscontro, nella seduta del 23 gennaio 1907 del Consiglio veniva sollecitato dall'on. Cristofolini l'esaurimento della pratica, e il Magistrato si rivolgeva di bel nuovo alla Luogotenenza, dalla quale perveniva nell'aprile di quest'anno la comunicazione di un rescritto ministeriale.

Un altro incaglio

Il Ministero, cioè, autorizzava il luogotenente di entrare in trattative col Comune allo scopo di conseguire un migliore collocamento di ambedue le sezioni dell'Accademia, non limitando però le trattative alla fissazione del prezzo di pigione da corrispondersi dal Comune per la sezione nautica da collocarsi in altro edificio, ma proponendo a dirittura la costruzione di un nuovo edificio da parte del Comune per la scuola nautica suddetta!

Impregiudicato l'atteggiamento che il Comune avrebbe dovuto e potuto assumere di fronte a questa strana pretesa del Governo, la Delegazione municipale, nella sua seduta del 2 maggio a. c., aderiva alle conferenze da tenersi per la regolazione del problema ed affidava la rappresentanza del Comune nelle conferenze stesse agli on.i Cuzzi e Daurant.

Senonchè sono trascorsi ormai due interi mesi e la Luogotenenza non ha ancora convocato le conferenze, delle quali fu incaricata dal Ministero. Speriamo che almeno la disposizione presa dalla direzione dell'Accademia, di chiudere o ridurre alcuni de' suoi corsi, indurrà il Governo provinciale a sollecitare le pratiche.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: cor. 5.36 pro gruppo di Muggia dal solito gruppo dei maldicenti sul vaporino del sabato, e cor. 3 dal signor F. G. dello stesso gruppo per ommissione involontaria con spontanea penalità.

Alla «Giovine Trieste». Questa sera, alle 8.30, i soci della «Giovine Trieste» sono invitati ad intervenire numerosi ad una conversazione, che si terrà nella sede sociale su più argomenti della massima importanza.

Associazione Ginnastica. Sospesa iersera, causa il tempo cattivo, la festa nel giardino sociale della Ginnastica si terrà domani, sabato, alle 8.30.

Per l'assicurazione degli impiegati privati. - Le prime denuncie. Il ministero degli interni ha stabilito che la prima denunzia degli addetti obbligati all'assicurazione secondo la nuova legge sugli impiegati privati debba seguire entro quattro settimane dal primo agosto 1908. La denunzia che deve servir di base alla coscrizione degli impiegati privati per gli effetti dell'assicurazione, va fatta all'Autorità politica di prima istanza, a Trieste al Consigliere di luogotenenza.

Borse in concorso. E' aperto il concorso per il conferimento delle borse di studio dalla fondazione giubilare della Camera di commercio e d'industria per la Scuola industriale dello Stato in Trieste:

una di cor. 1200, per un allievo della sezione meccanica o della sezione edile della Scuola industriale dello Stato in Trieste, il quale abbia assolto l'esame di maturità con buon successo e sia privo di altri mezzi, affinchè possa visitare centri industriali ed intraprendere viaggi di studio artistico e di perfezionamento. Se in nessuna delle dette sezioni si trovassero giovani meritevoli di tale beneficio, lo stipendio potrà essere conferito ad un allievo meritevole e bisognoso della sezione per capi d'arte allo identico scopo di visite di centri industriali e di viaggi di studio artistico e di perfezionamento;

una di cor. 800, da dividersi in tre parti eguali, per provvedere di ordigni, istrumenti, attrezzi, libri e consimili, tre allievi bisognosi, che con maggior distinzione abbiano assolto una delle sezioni dell'industria legnaiuola, degli scalpellini ornatisti e della pittura decorativa, con ciò che nel caso in cui per l'una o l'altra delle dette sezioni non si presentassero allievi qualificati, la relativa parte potrà essere assegnata a concorrenti meritevoli delle altre sezioni.

Coloro che intendono di concorrere ai suddetti benefici, devono produrre presso la Deputazione di Borsa, entro il mese corrente, le loro domande per iscritto, corredate del certificato di cittadinanza austriaca, rispettivamente di pertinenza al Comune di Trieste, di una fede di povertà, nonchè di un certificato che comprovi avere gli aspiranti assolti gli studi presso la Scuola industriale dello Stato in Trieste.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dal sig. V. Segrè, per cure avute, cor. 5, a favore della Guardia medica.

— Alla Guardia medica pervennero dalla signorina Maria Gobbi, cor. 4.

Adunanze sociali. La Società degli addetti agli Istituti di assicurazione (gruppo di Trieste) ha indetto per quest'oggi un congresso straordinario allo scopo di procedere all'elezione del presidente e di un direttore. L'atto elettorale seguirà dalle 5 alle 7 pom. nella sede sociale, via Paduina 4.

* Il C. S. «Sempre avanti» terrà la sua solita riunione settimanale questa sera venerdì alle 9 nella trattoria «Alla città di Firenze» (via S. Caterina 9).

* Il Club motociclistico triestino è convocato per questa sera alle 9 all'albergo Moncenisio per comunicazioni importanti.

Gli ammiragli inglesi a Ischl

Una gita a Lipizza.

Iermattina col celere delle 7.55 partirono alla volta di Vienna l'ammiraglio sir Charles G. Drury e il vice-ammiraglio principe di Battenberg, della squadra inglese del Mediterraneo. I due ammiragli erano accompagnati dai loro aiutanti di bandiera e si recheranno a Ischl ad ossequiare l'Imperatore.

Ieri, alle 4 pom., quasi tutti gli ufficiali delle navi inglesi ancorate in porto, dietro invito del contrammiraglio Couarde, comandante il distretto di marina, si recarono in tante vetture e giardiniere a Lipizza, dove visitarono l'i. r. Equile. Fu servito un pranzo, cui intervenne il Gran scudiere di Corte conte Kinsky, venuto appositamente da Vienna.

Alle 4.30 pom. scesero a terra quei degli equipaggi delle navi «Glory» e «Suffolk» che hanno permesso sino alla mattina di oggi venerdì.

La visita alle navi continua ad essere permessa nel pomeriggio fino a sera. Non è permesso visitare il yacht «Hussar» e domani, sabato, sarà inibita anche la visita della nave ammiraglia «Queen», sulla quale, dalle 4 alle 7, seguirà un grande ricevimento. Gl'invitati dovranno esibire lo speciale biglietto ricevuto.

La caccia ai ritardatari.

Iermattina, alle 11 circa, un plotone di 14 marinai inglesi con un ufficiale incaricato di raccogliere i ritardatari, giunto in piazza della Barriera vecchia, incontrò due marinai i quali avrebbero dovuto essere a bordo già alle 7 ant. Il plotone s'avvicinò a loro, ma i due fuggirono su per la via Foscolo. I marinai del plotone li inseguirono e, dopo una lunga corsa nella quale si poterono ammirare i fortissimi garretti degl'inglesi, in via Rossetti i due fuggitivi furono raggiunti. Presi in mezzo dal plotone, furono accompagnati a bordo.

Mattacchioni!

Verso le 11 di iermattina, in via della Sanità, due marinai s'impossessarono di un bottino della pubblica nettezza vuoto, e vedendo passare un giovane marittimo, un dalmato, gli fecero segno di mettersi nel bottino.

Il giovanotto, che sa qualche parola d'inglese, disse che a lui non piaceva la proposta. I mattacchioni allora, abbandonarono subito l'idea e lo abbracciarono e baciarono, saltandogli attorno allegramente. Poi, lasciato il bottino in mezzo alla strada, se lo rimorchiarono con loro a bere, perchè...... sapeva l'inglese. Il bottino fu ricondotto a suo posto da un raccattacenci.

* Nel pomeriggio verso le 5, in piazza Carlo Goldoni, a un bracciante cadde a terra il cappello duro. Quattro marinai, che in quel momento passavano, ridendo come matti si diedero a rimandarselo fra loro, giocando un vero «foot-bal». Il pubblico rideva con essi.

Un «match» di «foot-ball».

Per gentile intercessione del sig. console generale d'Inghilterra si è stabilito un «match» di «foot-ball» tra la valente squadra della «Black Star-Trieste» ed un «team» degli equipaggi delle navi da guerra inglesi che si trovano ora nel nostro porto.

Tale «match» è atteso con il massimo interesse nei nostri circoli sportivi, poichè agli amatori di questo sport sarà data occasione di vedere dei giuocatori consumati quali sono gli inglesi contro la brava squadra della «Black Star-Trieste», che non è ancora stata battuta, e che al suo attivo conta anche una vittoria sul «team» inglese della «Panonia».

La gara comincerà alle 6 pom. precise di domenica 12 corr. nel piazzale della Caserma grande. Per assistere all'interessante avvenimento sportivo si accederà nel piazzale dalla Piazza della Caserma (porta laterale a sinistra). L'ingresso è stato fissato a cent. 40 e l'eventuale ricavo sarà devoluto a favore della locale «British Seamen's Home».

I lavoranti panettieri ed il Tribunale industriale

Per i forni cooperativi

Iermattina alle 10, alle Sedi riunite, sotto la presidenza del sig. Siberna, fu tenuto un congresso generale straordinario della «Lega tra fornai». Il relatore, sig. Milost, rileva che la riunione è stata ritenuta necessaria dalla Direzione per dare schiarimenti sulla possibilità di ricorrere al Tribunale industriale. Secondo l'opinione della Direzione, sarebbe possibile ricorrere al Tribunale industriale anche per le controversie che avvenissero in seguito a trasgressioni al concordato stabilito, dopo l'ultimo movimento, tra li Consorzio dei pistori e gli attinenti. Per esempio vi è l'obbligo di legge per i proprietari di panetteria che fanno lavorare i propri operai più di tre ore nella domenica, di accordare loro il riposo suppletorio in altra giornata della settimana. Si verificarono casi in cui alcuni principali non accordarono il riposo e furono denunciati dagli attinenti al Consigliere di luogotenenza. Ma vi sono pure casi in cui i principali, facendo lavorare l'attinente in giornata destinata a riposo, non lo ricompensarono secondo quanto fu stabilito per i supplenti, dando nulla più di quanto spettava per il lavoro regolare. Secondo la Direzione del gruppo, in questi casi, oltre alla denuncia per mancato riposo suppletorio presso l'autorità industriale, gli operai avrebbero il diritto di presentare petizione al Tribunale industriale, per risarcimento a norma del concordato. Che così possa avvenire, la Direzione ritiene, avendo osservato che sinora il Tribunale industriale, nelle sentenze, si basò sulle convenzioni stabilite fra consortisti ed attinenti. Ma oltre a ciò,

---

LA RIVINCITA DELL'ONORE

Unica versione autorizzata dal francese.
di M. A. CH.

Proprietà riservata - Riproduzione vietata.

(68)

Il conte e il barone, che non capivano nulla di tutto ciò, si avvicinarono nondimeno, e l'inglese fece lui stesso la distribuzione.

Non occorse molto tempo ai due cugini per rendersi conto di quel che si trattava.

Era il riscatto di tutte le ipoteche prese da Abou-Samara sulle loro due proprietà.

Pertanto, un momento l'emozione li soffocò e fu loro impossibile d'articolare una parola per manifestare tutta la loro gratitudine a quel benefattore tanto delicato.

Fu sir Evenson che, per primo, mormorò:

— Poichè Abou-Samara se ne partiva, ho creduto prudente regolar subito questo affare al vostro posto.

«Lavv. Dupaty che conosceva i nostri rapporti, si è compiaciuto prestarsi; bisognerà ringraziarlo.

— Sir Francis, noi non dimenticheremo mai ciò che avete fatto... disse il conte.

— Non si poteva accoppiare maggiore modestia a maggiore generosità, aggiunse il barone.

— Suvvia, dunque, interruppe l'inglese, era naturale che durante la vostra assenza io prendessi la difesa dei vostri interessi... avevo delle economie, non potevo meglio impiegarle... Notate, infine, ch'è un ottimo acquisto perchè le vostre proprietà son destinate ad avere in avvenire un grande valore.

— Speriamolo, per poter essere in grado di restituirvi presto tutto ciò. Noi non accettiamo che a questa condizione.

E i due gentiluomini scambiarono una lunga e cordiale stretta col loro benefattore.

— Benissimo, benissimo. Per questo io mi sono permesso di regolarmi senza complimenti, disse sir Evenson con un gentile sorriso.

— Poi dopo un istante prosegui:

— Sapete ora che cosa mi rincresce?

— No.

L'Inglese spiegò un numero del «Times», e tradusse ad alta voce:

Francoforte, 5 settembre.

(Dal nostro corrispondente particolare).

«Il banchiere Hemmerling, detto Abou-Samara, ch'era stato estradato recentemente da Tunisi e rinchiuso nel carcere di Francoforte sotto l'imputazione di truffa e falso, è stato messo in libertà ieri, mediante una cauzione di centomila lire, e ne ha profittato per mettersi in salvo.

«Dov'è ora? Probabilmente ha raggiunto in qualche lontana contrada suo figlio che un'ordinanza di non luogo aveva prosciolto qualche giorno innanzi.

«In ogni modo la polizia incaricata della sorveglianza non ne sa nulla, e si perde in congetture.

«Siccome il vecchio Hemmerling ha potuto prendere stavolta delle serie precauzioni è assai dubbio che lo si possa riacchiapare».

— Bisognava aspettarselo - disse Briquet - l'astuto furfante era capace di menar per il naso tutti i magistrati del mondo.....

— Ebbene, me ne rincresce - riprese l'archeologo.

«Io mi ripromettevo per il giorno della morte del vecchio Hemmerling, giorno verosimilmente non lontano, di comprare a qualunque prezzo, dalla famiglia o dalle autorità germaniche.....

— Che cosa?

— Io carezzavo il sogno, un po' stravagante davvero ma realizzabile, di conservare le ceneri del vecchio in questo vaso di Sarreguemines, ch'egli mi ha venduto, per vaso antico punico e per quattrocentottantacinque franchi più di ciò che vale.

— L'idea era buona e degna di una amatore di antichità - disse il conte sorridendo.

— Era una vendetta un po' stupida, ma non impropria - aggiunse l'Inglese. - Nondimeno, si sembra che Abou-Samara sarebbe stato a posto lì dentro.... Ciò mi bastava.

— E dire che ora - insinuò Briquet - voi sarete costretto, sir Francis, ad adattarvi, per utilizzare il vostro vaso, con le ceneri di Djelli!

— Oh, povero Djelli! - esclamò Irene - siete cattivo, amico Briquet!

Poi riflettendo:

— In ogni caso, al più tardi possibile, non è vero, Djelli?

Djelli fece una smorfia e si misero a tavola allegramente.

. . . .

Il miglior augurio che si possa fare, dopo tante prove, alle due famiglie di Vilbraye e di Marancourt, è adesso il silenzio

Certamente! E si sarebbe quasi tentati d'invidiare la fortuna attuale delle due famiglie esuli, se non si avesse dovuto da principio e tanto spesso compiangerle.

FINE.

vi sarebbe la questione delle ore straordinarie, e vi sarebbe pure quella che, mentre nel concordato fu stabilito che in seguito all'accordato aumento del 15% sulle mercedi, la paga goduta dall'operaio occupato nel momento in cui venne l'accordo doveva servire di base minima anche per i posti che avrebbe poi occupato, si dà il caso che molti operai panettieri, nel momento di bisogno, accettarono condizioni inferiori. Per questi casi la Direzione vorrebbe prima ottenere una sentenza di massima dalla Giunta arbitramentale del Consorzio, delegata a decidere le questioni che avessero ad insorgere sul concordato, e quindi, se questo ente si pronunciasse favorevolmente agli interessi degli attinenti, presentare petizione per ogni singola infrazione al Tribunale industriale. Per ottenere efficace risultato necessiterebbe, però, che gli operai che riscontrano qualche infrazione a loro danno, presentassero i casi loro accaduti alla Direzione del gruppo. Agendo direttamente per conto proprio - dice il relatore - arrischierebbero di veder sfumare ogni loro diritto; e cita in proposito il caso toccato al cocchiere del Panificio, tale Peverà.

Il sig. Kermolj, dopo aver rilevato che la deputazione degli attinenti procurerà una decisione di massima della Giunta arbitramentale, dice che occorre pure che gli operai tutelino i loro interessi di fronte al progetto di forni cooperativi ideato dai proprietari di panetteria. Presentemente i rappresentanti dei fornai stanno trattando con la direzione del Panificio per gli operai occupati colà, i quali chiesero migliorie in linea di igiene e di libertà, essendo così stretti da disciplina da non poter muoversi neppure per i bisogni più indispensabili. Può dire che la direzione del Panificio attuale non si dimostra contraria ad accordare l'orario di otto ore, purchè gli operai ottengano altrettanto dai nuovi forni cooperativi.

La nomina di due delegati per il congresso interregionale dei fornai, che seguirà l'8 settembre, su proposta del sig. Mermoglia viene rimandata ad un congresso da indirsi per il 15 corr., nel quale verrà trattato pure sul riposo suppletorio e sulle mercedi che non vengono regolati secondo il concordato stabilito con i principali.

Fuochisti rivoltosi sul „Columbia"

Il piroscafo costretto a poggiare a Gibilterra

Ci scrivono da Gibilterra, 3: Ieri, proveniente da Tampa e Nuova York, arrivò qui, di poggiata, il piroscafo a.-u. «Columbia», dell'«A.-A.», comandato dal cap. Giov. Bartulich. All'ammissione a libera pratica, il cap. Bartulich riferì di essere stato obbligato di appoggiare in questo porto per sbarcarvi cinque fuochisti che s'erano ribellati, e uno dei quali si trovava in istato d'arresto.

Racconto poi che nelle ore pomeridiane del 30 p. p., quando il «Columbia» era in pieno Atlantico, i fuochisti di guardia non mantenevano la necessaria pressione nelle caldaie e di conseguenza la navigazione era lentissima. Il primo macchinista andò lui a mettere carbone in una caldaia e a ravvivare i fuochi. Due dei fuochisti volevano impedirglielo, ma, non riuscendovi, incominciarono a minacciarlo e, armati delle loro pale, lo costrinsero ad uscire dal riparto. Avvertito, egli, il comandante, scese già e, insieme al primo macchinista, entrò nel riparto caldaie per tentare di pacificare i fuochisti e persuaderli a fare il loro dovere. Ma appena laggiù, due di essi li assalirono, tentando anche di gettar loro addosso palate di carbone acceso. Dovettero estrarre le rivoltelle per impedirneli. I fuochisti così ripresero i loro posti e il lavoro.

Alle 8 pom., allorchè i due rivoltosi e i loro compagni ebbero finita la guardia, salirono sul ponte, minacciando ufficiali e macchinista, ed esprimendo il proposito di recarsi a danneggiare le caldaie. Egli allora ritenne suo dovere di far arrestare il più esaltato. Mentre questo veniva accompagnato nella cabina, altri tre fuochisti cercarono di far rilasciare l'arrestato, ma senza riuscirvi. Volendo sbarazzarsi di tale gente, allora egli decise di appoggiare nel porto di Gibilterra.

Il comandante del «Columbia», appena qui giunto, si recò al Consolato a.-u. per ottenere l'assistenza necessaria; ma per indurre il console a fare il suo dovere dovette ricorrere al governatore della città. Stamane 3 corr., l'arrestato e i quattro suoi compagni rivoltosi potettero essere sbarcati e consegnati al console per il rimpatrio. Essi erano: Nicola Culecos, Demetrio Cadesti, Cristo Esphanos, imbarcati a Tampa, nella Florida (S. U. A.), sudditi greci; Liberio Napoli, da Messina e Italo Redini, da Pisa, imbarcati a Nuova York.

Al momento di ripartire, altri tre fuochisti, che recriminavano per il trattamento usato ai loro compagni, furono anch'essi sbarcati. Così la calma tornò a bordo.

★ Entro la giornata di oggi, venerdì, il «Columbia» arriverà a Venezia.

Festa di beneficenza. La Congregazione di carità «Umberto I», fra vivaresi residenti a Trieste, darà domenica alle 6, nel Giardino al Belvedere (a piè del Castello), una festa sociale, a beneficio del fondo sociale.

Fortior podistico italiano. La distribuzione dei diplomi e lettere di nomina dei podisti, che parteciparono alla marcia anniversaria del F. P. I., effettuata nei giorni 14-15 giugno scorso per cura del C. S. «Edera», seguirà stasera dalle 9 alle 10 al Caffè Milano (ingresso in via Rossetti).

Convegni sociali. Il Club ciclistico triestino indice per domenica 12 corr. una gita alla volta di Monte Rupina. Ritrovo ad ore 6 ant. ai Portici Chiozza; ritorno al tocco.

★ Il Club ciclistico «Ardito» indice per domenica 12 corr. una gita alla volta di Loche; partenza dal caffè Al Portici di Chiozza alle 5 ant., arrivo a Trieste alle 11 ant.

Arrivo da Buenos Ayres. Ieri mattina, proveniente da Buenos Ayres, Montevideo, Las Palmas, Cadice e Napoli, arrivò qui, in 27 giorni di viaggio, il pir. «Francesca» dell'A.-A. Col «Francesca» arrivarono qui 114 passeggeri, 10 di prima e 104 di terza - dei 395 imbarcati a Buenos Ayres e dei quali sbarcarono 1 a Las Palmas, 45 a Cadice e 235 a Napoli.

Durante il viaggio non si ebbe a verificare alcunchè di anormale.

SUPERSTITI TRAGICI

I due cugini innamorati, protagonisti del dramma di Scala Margherita, sono molto migliorati. Oggi o domani i medici procederanno all'estrazione del proiettile alla ragazza Fragiacomo. Per il Vascotto sarà provveduto in seguito.

★ Quella ragazza Maria Saladin, di 18 anni, che dal suo ex-fidanzato Giovanni Manzoni fu gravemente ferita di coltello al basso ventre, la sera del 16 giugno scorso, in via della Tesa - si è ristabilita quasi del tutto e in questi giorni potrà abbandonare l'Ospedale.

★ La povera Maddalena Bastendorfer, l'infelice donna che il 26 marzo scorso, a Muggia, in un accesso di pazzia, affogò la sua creaturina di due anni e mezzo, è sempre fra le tenebre della demenza e trovasi tuttora ricoverata nelle sale d'osservazione del nostro Ospedale. Le spese di degenza sono sopportate dal Comune di Villaco, cui appartiene.

Per discordie col fidanzato, si uccide.

„Qua dentro xe la mia morte!"

Anna Glavina, una sartina di appena venti anni, di Longera, ieri si suicidò, bevendo il maledetto acido fenico.

Bella, gaia, era felice, specialmente dacchè s'era fidanzata a un giovane del paese; ma alla sua felicità attentava un'altra ragazza, invaghita dello stesso uomo. Per le arti della rivale, fra la Anna ed il fidanzato nacque la discordia. L'Anna ne rimase accoratissima. I dissapori non avevano fondamento, quindi avrebbero dovuto essere soltanto passeggeri; ma la poveretta non si dava pace.

Lunedì, parlando con una zia, le fece vedere una boccetta della capacità di 200 grammi, e le disse: «Qua dentro xe la mia morte». Ma queste parole erano dette in tono così scherzevole che la zia non vi fece caso. La boccetta conteneva acido fenico, e la disgraziata fanciulla mantenne la lugubre promessa. L'altra mattina verso le 10 fu ancora veduta dai famigliari attraversare l'orto attiguo alla propria casetta e salire le scale della stessa. Si riteneva che si recasse nella propria stanza, sita al primo piano. Invece, ella salì sino al terzo, che è adibito a ripostiglio, e colà giunta, trangugiò il corrosivo. Un'ora dopo fu rinvenuta al suolo, priva di vita. Si sperava ancora di salvarla e si corse a chiamare il medico del distretto, che si affrettò ad accorrere. Ma egli non potè far altro che constatare il decesso.

La suicida lasciò una lettera alla propria madre, chiedendo perdono del dolore recato alla famiglia, e dichiarando che non sentiva in sè più la forza di vivere.

Il suicidio fece profonda impressione fra i pacifici abitanti di Longera, e durante tutta la giornata di ieri vi fu un vero pellegrinaggio alla casa della povera giovine. Sulla salma, vestita di bianco, dalle ragazze del villaggio venivano deposti fiori in grande quantità. La famiglia aveva chiesto l'intervento del sacerdote ai funerali, ma questo vi si rifiutò. Oggi la salma della suicida verrà trasportata al cimitero di Cattinara, ed ai funerali, a quanto si afferma, prenderanno parte tutte le ragazze del paese.

Una fuga disgraziata dalla polizia.

Salta dalla finestra, va addosso a un uomo, è riarrestato!

Iersera, alle 8 e tre quarti, una guardia di p. s. accompagnava alla Direzione di Polizia uno sfrattato - Mario Godnik - imputato di parecchi furti. Il Godnik fu accompagnato davanti all'impiegato d'ispezione, in una stanza al pianterreno, con le finestre prospicienti sulla via della Caserma.

Nella stanza in quel momento v'erano due donne, per una denuncia: e l'impiegato era occupato ad estendere il relativo verbale. Ad un certo punto l'impiegato scrisse un biglietto e lo consegnò alla guardia, che s'avviò verso la porta. Poi l'impiegato si rimise a scrivere.

Il Godnik ne approfittò per avvicinarsi pian piano alla finestra, che aveva le imposte spalancate: poi, d'un salto, scavalcò il davanzale e si lanciò sulla via.

Volle sua disgrazia che andasse a capitare su un tranquillo passante - il tappezziere sig. Giovanni Peritz, abitante al N. 6 di via degli Artisti. Il Peritz, sotto il peso del corpo umano piovutogli addosso, cadde: e con lui cadde il Godnik. La moglie del Peritz si diede a strillare disperatamente, vedendo il marito a terra: e la guardia di servizio dinanzi al portone, accorse. Intanto, il Godnik si rialzava e fuggiva. La guardia - un pezzo di gigante - vedendo uno correre, lo raggiunse presto, all'angolo della chiesa di Sant'Antonio e, afferratolo per il colletto, lo ricondusse in Polizia...

Il Peritz, rialzatosi con le ossa indolenzite, dovette ricorrere alla Guardia medica, ove gli riscontrarono contusioni al gomito sinistro, alla fronte e in altre parti del corpo.

E' morto iersera, nella quarta divisione dell'Ospedale, quel Luigi Vodniak, di 44 anni, abitante in via del Molino a vento 52, il quale, all'Arsenale del Lloyd, il 3 corr., mentr'era a lavorare nel «dock», ove era appena entrato il piroscafo «Oceania», dell'«Austro-Americana», per riparazioni, fu colpito al capo da una stanghetta di ferro, ch'egli stava distaccando dal muro.

L'errore del conduttore tranviario. Ieri, nel carrozzone-motore N. 102, della linea Barriera-Teatro Goldoni, salì in piazza della Stazione una signora elegantemente vestita, che domandò una «coincidenza» per Roiano, e diede pel pagamento una banconota da 20 corone.

— C'era folla - ci disse iersera il conduttore - e, nella fretta, consegnai cor. 9 e spiccioli. «No, no, era una banconota da 20» - mi osservò la signora. E allora, le contai, invece di altre dieci, 20 corone, in pezzi da una e due corone. Così mi trovai a dare 29 corone e 88 centesimi.

Il povero fattorino spera che la signora - la quale discese al Caffè Fabris e prese la vettura per Roiano - abbia fatto il suo bilancio ed accortasi del dippiù ricevuto si faccia un dovere di restituire l'importo a torto ricevuto.

Il fattorino porta il N. 86.

Altre banconote da 100, sequestrate. La Direzione delle Poste ha avvertito ieri la Polizia di aver sequestrato parecchie altre banconote da 100 corone falsificate, e in tutto identiche a quelle già da noi descritte giorni or sono.

Il fallo del ragazzetto. Mercoledì mattina il signor Giovanni Pellegrino, meccanico in via dell'Acquedotto N. 25, accompagnò al commissariato di Guardiella l'apprendista Giusto I., di 13 anni, da Trieste, pertinente a Gurkfeld, abitante in via della Madonnina, e fece il seguente racconto. Negli ultimi tempi egli si era accorto che quasi ogni giorno dal suo lavoratorio spariva qualche cosa e, postosi sull'attenti, aveva scoperto che a commettere i furti giornalieri era il ragazzo. Aggiunse di essere stato derubato di un parafulmine, di venti lime, di una madrevita, di venti pezzi di feltro di un citofono, di quattro campanelle da apparato telefonico, nonchè di 100 zinchi per pile; e ciò per il complessivo valore di 162 corone.

Interrogato, il ragazzo prima protestò di essere innocente; ma finì col confessare di aver commesso i furti. Disse poi di aver venduto il parafulmine al meccanico signor Giuseppe Pizzarello, in via S. Sebastiano N. 8 e gli altri oggetti ad un rigattiere di via delle Beccherie. Un addetto al commissariato si recò allora ad interrogare il signor Pizzarello, il quale confermò l'acquisto del parafulmine e disse che il ragazzo gli aveva assicurato essere l'oggetto di sua proprietà, percui egli lo aveva acquistato. Il funzionario riuscì a rintracciare il rigattiere: è tale Giovanni Devetach ed ha il banco nella piazzetta risultata dalle demolizioni di case, in via delle Beccherie. Il Devetach dichiarò di aver acquistato solo il citofono e di averlo pagato con 8 corone. Negò di aver comperato gli altri oggetti.

Tanto il parafulmine quanto il citofono furono sequestrati. Chiusa l'inchiesta, il ragazzo, essendo ancora minorenne, fu consegnato alla sua famiglia per la correzione domestica.

Deruba la sorella e l'amica la aiuta. Narrammo ieri che martedì mattina fu arrestata la sedicenne Alessandra D., abitante in via Amerigo Vespucci, la quale era stata accusata del furto di alcuni oggetti preziosi a danno di Antonia Fragiacomo, abitante nella stessa casa. Apprendiamo ora che la giovane è sorella della derubata e che fu arrestata anche Francesca S., di 18 anni, abitante in via delle Sette fontane, la quale la avrebbe aiutata a sbarazzarsi della roba rubata. Durante il suo interrogatorio, la D. narrò di aver impegnato gli oggetti al Monte di Pietà e di aver ricevuto in sovvenzione l'importo di 52 corone. Aggiunse di essersi recata al Monte in compagnia della S., e che essendo stata arrestata mentre la giovane era ancora in sua compagnia, essa le aveva passato nascostamente i tre biglietti del Monte e il denaro che ancora tenova in tasca. La polizia allora mandò a prendere la S. Questa dichiarò di aver incontrata la D. soltanto dopo il furto e che, cedendo alle sue istanze, la aveva accompagnata prima al Monte di pietà e poi a fare alcuni acquisti in vari negozi del Corso. Ammise che la D. le aveva passato i biglietti e il denaro, ma aggiunse di avere smarrito il denaro mentre rincasava. Ad interrogatorio esaurito la S. fu condotta agli arresti, mentre la D., come dicemmo, fu liberata, avendole la sorella perdonato.

Ardita caccia a un sacco di carbone. Nel pomeriggio del 22 giugno p. p., il carrettiere Antonio Brainza, abitante in via Economo N. 8, fu incaricato da una ditta di fare il trasporto di una ventina di sacchi di carbone contenenti ognuno una quantità di tale combustibile del valore di tre corone.

Giunto che fu in via delle Acque, il carrettiere, volta casualmente la testa, si accorse che un individuo stava per togliere dal carro uno dei sacchi e, fermati i cavalli, corse presso di lui. Il Brainza sperava che la sua presenza lo avrebbe posto in fuga, ma s'ingannò. L'uomo continuò a tirare il sacco.

— Digo, se diventà mato? Cossa tirè, cossa fè; no xe miga roba vostra.

— Ma, gnanca vostra, pantalon. Andè là, ste 'tento ai cavai e no ve interessè dei affari dei altri.

— Ma del carbon son responsabile mi e volè che me lo lasso robar soto i oci?

— E chi ve obliga de guardar? Voltè la testa de l'altra parte.

E l'uomo riprese a tirare il sacco. Il carrettiere allora alzò la frusta e ammonì il ladro ad andarsene avvertendolo che, in caso diverso, avrebbe chiamato le guardie. La minaccia fece il suo effetto: alla parola «guardie» l'ardito mariuolo si staccò dal carro e alzato un pugno in atto di minaccia, esclamò:

— Speta, caro, se vedaremo al Silos e alora parlaremo.

Poi si allontanò borbottando ingiurie all'indirizzo del carrettiere. Questi proseguì il suo viaggio e, a consegna eseguita, denunciò la cosa alla polizia.

L'audace individuo fu fermato mercoledì mattina e si qualificò per Francesco Slack, di 20 anni, bracciante, da Rudolfwerth, abitante in Campo S. Giacomo 5. Egli negò ogni cosa.

Disgrazia in una fonderia. Ieri, verso le 2 pom., nella fonderia Osvaldella, in via Media, alcuni operai stavano gettando un modello in ghisa, quando, a causa di aria rimasta imprigionata, un po' del metallo liquido spruzzò intorno, investendo i due operai fonditori Francesco Goia, di 46 anni, abitante in via delle Lodole N. 15, e Matteo Mahorcich, di 24 anni, abitante al Campo S. Giacomo.

Entrambi riportarono ustioni in parecchi punti del corpo, ed il Mahorcich anche all'occhio destro. Vennero accompagnati alla Guardia medica, ove ebbero le prime cure. Il Goia si recò poi all'Ospedale, ove fu accolto nel riparto dermatologico.

Emoptoe mortale. Il bracciante Francesco Contadi, di 45 anni, abitante in via della Scalinata N. 2, ieri, dopo aver pranzato, si sdraiò sul letto per riposare, quando fu assalito da sbocchi di sangue e rimase in pochi istanti cadavere.

Il medico della Stazione di soccorso constatò il decesso.

Da chi fu percossa. Iersera il dottore della Guardia medica fu chiamato in via Domenico Rossetti N. 101, ove trovò Maria Bigliani, di 58 anni, la quale aveva contusioni con ematoma alla regione orbitale sinistra. Era stata percossa, ma non si sa da chi.

Per mano altrui. L'apprendista macellaio Attilio Spenher, di 14 anni, abitante in via Commerciale, ricorse iersera alla Stazione centrale di soccorso per alcune lesioni riportate per mano d'un lavorante. Il dottore gli riscontrò contusioni e suffusioni al costato sinistro e al parietale destro.

Malore o sbornia? Iersera verso le nove in via San Giovanni un ragazzo sui 14 anni, vestito all'operaia, cadde a terra, colto da malore, e rimase sul lastrico, immobile. Alcuni passanti, visto inutile ogni sforzo per poterlo rialzare, fecero chiamare il dottore della Guardia medica le cui cure peraltro non ebbero ancora il potere di far rinvenire il ragazzo; e questo pertanto fu trasportato all'Ospedale ed ivi accolto nella prima divisione. I medici lo sottoposero ad iniezioni e gli prestarono altre cure; ma il giovanetto non potè essere in grado di parlare. Dal molto vino da lui rigettato si potrebbe desumere trattarsi più che altro di una formidabile sbornia; ma d'altra parte non si può escludere che una grave malattia non affligga il povero ragazzo. Fino alle due di stanotte nessuno si era presentato all'Ospedale a cercare di lui.

Morsa da un cane. Ieri nel pomeriggio veniva accompagnata dal padre alla Guardia medica Anna Andrassich, di 12 anni, da Piedimonte, per la cura di una ferita alla regione inguinale sinistra, dovuta al morso d'un cane. La ferita le fu cauterizzata. Il cane appartiene a un villeggiante.

La caduta d'una nonagenaria. Non vi fu abitante di via della Piccola Fornace che non avesse provato iersera dispiacere per il disgraziato accidente toccato alla novantenne Maria Qualla, che abita in una delle piccole casette di quella via. La povera vecchia, che è conosciuta da tutto il rione ed alla quale ognuno rivolge, passando, un affettuoso saluto, se ne stava seduta iersera su una sedia innanzi alla sua abitazione, a godere il fresco; quando, colta, sembra, da deliquio, si piegò sul fianco destro e cadde, battendo la testa sul selciato, in modo da prodursi un grosso ematoma alla tempia destra. Accorsero passanti e vicini intorno alla poveretta, cercando di aiutarla, e qualcuno corse a telefonare al signor Treves, il quale si recò prontamente con una lettiga sul luogo. Lo stato della disgraziata era abbastanza grave; percui il sig. Treves, dopo averle praticato le cure più urgenti, la fece trasportare all'Ospedale.

Durante il lavoro. Iermattina l'operaio Antonio Salvori di 26 anni abitante in via Limitanea N. 23, lavorando nella vicina fabbrica di glicerina si impigliò la mano sinistra nell'ingranaggio d'una macchina e riportò una ferita all'indice. Venne chiamato un dottore della Guardia medica che gli prestò le cure necessarie.

Il calderaio Pietro Zudich di 52 anni dimorante in via della Concordia N. 4, ed occupato nel Cantiere S. Marco, rimase iernotte vittima di un disgraziato accidente. Il lavoro premeva ed egli dovette lavorare anche durante la notte. Era intento a maneggiare una lamiera quando questa gli si sbandò fra le mani, e colpendolo di sghembo, gli produsse una larga lacerazione alla fronte sopra l'occhio sinistro. Fu medicato nella vicina stazione dell'«Igea».

Ieri, al molo Giuseppino, mentre il carbonaio Giovanni Nemec, di 25 anni, abitante a San Giacomo in monte, era intento a caricare del carbone su un piroscafo, in seguito allo spezzarsi di un verricello un cesto gli cadde sul piede destro, cagionandogli una forte contusione. Venne trasportato all'Ospedale ove fu accolto nella decima divisione.

Un uncinetto nel palmo della mano. Ieri nel pomeriggio, ricorse all'«Igea» la fanciulla di 8 anni Angela Lupetina, dimorante in via di Donota N. 5, per farsi estrarre un uncinetto, che lavorando al «crochet» s'era conficcato nel palmo della mano.

Un bottone nel naso. Fu portato ieri dalla madre all'«Igea», il bambino di 3 anni Mario Casano, dimorante in via di Donota N. 5. Giocando con alcuni bottoni il piccino se ne era ficcato uno nel naso. Il medico d'ispezione glie lo estrasse non senza difficoltà.

Caduto da carrozza. Iersera alle 9, una guardia di p. s. accompagnava alla Guardia medica un marinaio inglese, che aveva distorsione dell'articolazione del piede destro. Era caduto, scendendo da vettura. Il marinaio, che è fuochista a bordo del «Prince of Wales» e si chiama Glori Hasket, di 32 anni, dopo medicato venne accompagnato da due suoi compagni a bordo.

Cadute. Iermattina fu portato all'«Igea» il bambino di 3 anni Guido Stolfa, dimorante in via di Montuzza N. 9. In seguito a caduta il piccino aveva riportato la distorsione del braccio destro.

Anche iermattina dovette ricorrere all'Igea» il marinaio Boso Petrich, di 14 anni, dimorante in via della Torretta N. 1. In seguito a caduta, aveva riportato una contusione al ginocchio destro.

Nel pomeriggio, poi, si recava all'«Igea» il fanciullo di 7 anni Silvio Trevisan. Caduto correndo per la via di Tor Cucherna, dove abita al N. 10, si era prodotto una ferita di taglio al capo.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Stazione centrale di soccorso: Nicolò Svara, di 30 anni, fabbro, abitante in via Vittorio Alfieri N. 3, per una ferita al braccio sinistro; Giacomo Sepich, di 26 anni, bracciante, abitante in via dello Scoglio N. 817, per una contusione al capo; Anna Mitghech, di 5 anni, abitante in via S. Servolo N. 4, per una ferita alla fronte; Francesco Silich, di 39 anni, bracciante, abitante in via S. Francesco N. 9, per una ferita al capo.

Corrispondenza aperta. *Contrastoni.* Il sistema metrico decimale fu introdotto in Francia con la legge 10 dicembre 1799. In Italia nel 1845, in Germania nel 1868, in Austria nel 1876. - Il teatro Mauroner fu distrutto dal fuoco il 27 maggio 1876. — *Romeo.* L'obelisco di Opicina fu costruito nel 1850. Sorge a 346 metri sul livello del mare. - Il Ponte Verde venne costruito nel 1858. - Il tramway a cavalli fu inaugurato il 28 marzo 1876; quello elettrico il 3 ottobre 1900. — *Curioso e bisognoso.* La Chiesa di S. Antonio Nuovo fu consacrata nel 1849. - Il Tergesteo fu costruito nel 1842 dall'architetto V. Valle su disegno di Antonio Buttazzoni. — *Petimele bone.* All'Unione internazionale per la protezione della proprietà letteraria ed artistica fondata a Berna nel 1886 e completata a Parigi nel 1896, hanno aderito quindici Stati tra i quali anche la Svizzera e il Giappone. Gli Stati Uniti non vi hanno aderito. — *Cerici.* Le prime ricerche sui fenomeni elettro-chimici sono dovute al celebre chimico Sir Humphry Davy che le cominciò nel 1806. La teoria dell'elettrolisi fu poi svolta dal suo allievo e segretario Faraday. - Da Trieste a Cervignano via Monfalcone Km. 49.5. — *Italiano.* La regina Margherita di Savoia è nata a Torino il 20 Novembre 1851. — *Disgraziata.* La vedova di un impiegato dello Stato non ha diritto a pensione qualora al momento della morte del marito viva separata da lui, in quanto non possa dimostrare di non aver alcuna colpa della separazione (giudiziale o stragiudiziale). — *Club dei Fiori.* La festa del Redentore a Venezia cade il primo sabato dopo il 15 luglio. — *Dalila.* Il tener accesa la luce elettrica nelle stanze durante un temporale non è pericoloso. - Laparotomia (dal greco lapàre fianco e tèmnein tagliare) è un atto operatorio che consiste nell'incidere la parete addominale per esplorare gli organi di quella regione. — *Senza creanza.* Non comprendiamo perchè debbe essere un'offesa il dirigere una lettera a un direttore di Banca al suo indirizzo privato. — *Romans.* E' un errore molto diffuso la credenza che il cane affetto da idrofobia aborrisca l'acqua; tanto meno è vero poi che bagnando con acqua un cane idrofobo esso muoia sul colpo. — *Interessata.* Eleonora Duse, Viale Margherita, Firenze. — *Carducciano.* Riccardo Pitteri tenne la commemorazione di Giosuè Carducci al teatro Verdi il giorno di domenica 17 di marzo del 1907. — *Margherita C.* La moglie di Edmondo de Amicis è vivente. Era divisa dal marito. - Per intaccare il vetro si adopera l'acido fluoridrico. — *Fabbro meccanico.* Ride bene chi ride ultimo, proverbio in voga fra gli italiani, usato ad esprimere questo concetto: Attendete la fine per giudicare. — *Indocilis.* Sulle ferrovie del vicino Regno i ragazzi d'età inferiore ai tre anni non pagano il prezzo di trasporto purchè non occupino un posto di viaggiatore e sieno accompagnati da persona adulta; quelli fra i 3 e i 7 anni hanno diritto ad occupare un posto pagando metà biglietto. Dopo i 7 anni pagano come gli adulti. Le riduzioni per i ragazzi non sono ammesse nei biglietti di andata e ritorno. — *Pietraferri.* I merletti ingialliti s'insaponano alquanto; si fanno poi bollire in un'acqua di sapone con un pezzetto di candela d'un cent. e ½ per litro circa. In un quarto d'ora o poco più il merletto avrà riacquistato la bianchezza primitiva. — *Assidua lettrice.* Contro le tarme usi il Formolo. — *Un operaio.* La gomma elastica si può sciogliere colla benzina, coll'essenza di trementina e in generale con gli olii eterizzati. Si ottengono soluzioni migliori aggiungendo ai predetti solventi il 5% di alcool. — *Letrice Fiumana.* Per preparare una buona panna montata prenda del fior di latte molto fresco e con gli appositi frustini lo batta ben bene finchè non sia divenuto solido a fiocco di neve. — *Abbonato.* Quelle informazioni le troverà nel «Piccolo» del 27 giugno p. p. In ogni modo Ella può scrivere all'indirizzo di quella nave a tutto il 27 corr. sera. L'ufficio postale stesso inoltrerà a destinazione. — *Tenente riserva.* Per trovarsi a Gravosa il martedì mattina 4 agosto bisogna che parta la mattina del lunedì 3 alle 8 ant. col piroscafo lloydiano celere per Cattaro. — *Ema e altri.* Circa il più o meno prossimo arrivo di navi della squadra a. u. nulla è precisabile. — *Macchinista.* Il piroscafo «Mauretania» è lungo 790 piedi inglesi, 88 largo, 37.6' d'immersione, ha quattro macchine a turbina azionanti quattro eliche, e 68 mila cavalli di forza. — *Vaidi.* Per il piroscafo «Trieste» indirizzi in Aden. — *Stellamare.* Per il piroscafo «Gisella» indirizzi subito a Calcutta. — *Viaggiatore.* La via più economica per andare a Caltanisetta è via mare fino a Catania e da colà in ferrovia. Piroscafi che compiono generalmente tali viaggi sono quelli che portano qui gli agrumi. Si rivolga all'agenzia sita nel palazzo Carciotti.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 21.8, ore 2 pom. 26.2 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 760.1. Oggi: alta marea 7.51 ant. e 6.42 pom. - Bassa marea 1.12 ant. e 0.57 pom.

Ogni giorno una. Giulietto è un ragazzo dispettoso. L'altro giorno, vedendo sulla porta del sig. Glucosio, sopra un nettapiedi, una targhetta con la scritta:

«Si prega di pulirsi i piedi»

Giulietto vi scrisse sotto, col gesso:

«Uscendo».

TEATRI.

Minerva. La rappresentazione annunciata per iersera fu sospesa causa il cattivo tempo. Questa sera «Cavalleria» e «Pagliacci».

Le operette al Teatro Fenice. Nel venturo autunno avremo al Teatro Fenice la compagnia di operette di Guido Magnani, con la primadonna sig.a Roma Criscuolo, che sostituisce la sig.a Imbimbo. Fra altro la compagnia Magnani darà otto operette nuove per Trieste.

SPETTACOLI D'OGGI.

MINERVA. Spettacolo d'opera. Ore 8.30. *Cavalleria rusticana*, in 1 atto di P. Mascagni. *Pagliacci*, in 2 atti di R. Leoncavallo.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

Le mutande della serva

Luigia Hollac recte Maria Collaz fu Francesco, nata e pertinente a Zara, di 34 anni, prestaservizi, comparve ieri dinanzi ai giudici accusata di una serie di furti commessi in varie epoche, in danno delle famiglie presso le quali era stata a servire.

Nel 1904 alla signora Maddalena Cumbat rubò parecchi capi di biancheria ed altri oggetti, per un valore di cor. 1.20; nel 1906, alla signora Amelia Rizzi rubò anche diversi capi di biancheria pel valore di cor. 1.20; alla signora Luigia Rassol rubò anche effetti di biancheria per cor. 1.50. Maggiormente danneggiata si fu, però, la signorina Jole Tschermatsch, alla quale, oltre diversi capi di biancheria, la Cullaz-Hollac tolse, aprendo con chiavi false un armadio, due orecchini del valore di cor. 65, un fermaglio del valore superiore alle 50 corone ed un pezzo da 5 corone che si trovava in una borsetta.

L'accusata, una donnetta vestita poveramente e che dall'aspetto dinota una scarsa intelligenza, risponde al presidente che il suo vero nome è Luigia Collaz, ma che ora glielo scrivevano in un modo, ora in un altro.

Ella nega di aver commesso i furti dei quali la si incolpa.

— Quele straze xe mie - dice - tute mie. Me le ga regalade le signore andove che iero a servir.

Pres.: Ma qui fuori sono le signore, le quali dicono che la roba fu rubata. Non sarebbe meglio che confessasse la verità?

— Lore le pol dir che la roba xe sua, ma no xe vero. Del resto, la fazzi lei...

— Io non ho niente a fare. E' lei che deve dire ciò che crede meglio, a sua

COMUNICATI *)

Ci tengo a rendere pubblico che già dal giorno 6 m. corr. io non ho voluto avere alcuna parte nella redazione del giornale „L'ADRIATICO" diretto dal signor Cesare Mansueti.

CARLO DOLCETTI.

MACCHINISTI !

I nostri colleghi di Fiume, in unione coi capitani, avanzarono alcune domande di migliorie, che per la loro equità avrebbero dovuto avere un favorevole e pronto scioglimento. Se per un tanto dovesse aprirsi una spiacevole vertenza, li accompagni in questa lotta per il diritto la simpatia di noi tutti e non si trovi il vergognoso che vada a coprire il posto lasciato.

Colleghi fiumani, coraggio, vi arrida la vittoria.

La Direzione

dell'Unione fra Macchinisti navali a. u.

Il sottoscritto, riconoscente, esprime la sua piena soddisfazione al sig. **Conte Silvio Mels Colloredo** proprietario dell'**Istituto signorile Waldsee in Gorizia,** per il trattamento usato a suo figlio Gino e considera il suddetto Collegio raccomandabilissimo sotto ogni rapporto.

Ugo Stölker.

N. 1673.

Avviso di concorso.

Fino a tutto 20 luglio a. c. resta aperto il concorso al posto d'infermiere presso l'Ospitale civico locale.

A detto posto va congiunto lo stipendio di annue cor. 720, percepibili in rate mensili postecipate, nonchè l'alloggio ed il vitto nello stabilimento stesso.

I concorrenti devono presentare le loro istanze entro il termine sopraindicato a questo ufficio, corredandole dei documenti comprovanti la buona condotta, la robusta costituzione fisica, la capacità di leggere e scrivere e l'assoluzione con buon successo a un corso d'infermieri, nonchè eventualmente il servizio già prestato presso altri Ospedali.

DAL MUNICIPIO DI MONFALCONE

li 7 luglio 1908.

Il Gerente: **Dandini.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Hôtel e Restaurant „CENTRALE"

ERPELLE-COSINA

sulla strada postale Trieste-Fiume.

Distante 10 minuti dalla stazione — 18 stanze da 30 corone in poi, per villeggianti, ammobiliate con tutto il confort possibile. Spazioso orto con giuoco di bocce. Acqua salubre. Cucina e vini scelti. Posizione e vista splendida.

Proprietario CARLO SISCOVIC.

Arta Ferrovia Venezia-Pontebba Stazione per la Carnia

Rinomatissimo soggiorno alpestre, a m. 460 s. m. Clima fresco, asciutto, uniforme; acque salubri.

STABILIMENTO GRASSI completamente rimodernato.

Aperto dal 1. Luglio al 20 Settembre.

Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Moderno confort

Consulenza medica: Prof. P. Albertoni, Prof. F. Vitali, Prof. Berghinz. Medico interno: Monetti Dr. Francesco, primo assistente del prof. MURRI di Bologna.

Chiedere schiarimenti e programmi al Cav. Pietro Grassi - ARTA (Udine).

CHIUSAFORTE

ALBERGO MARTINA

(Linea Udine-Pontebba)

Stazione climatica Alpina.

Splendida posizione prospiciente il fiume Fella. Locali appositamente costruiti, muniti di tutto il necessario. — **Aperto dal 1. Luglio.** Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario **Valentino Martina.**

AFFITTASI A LUBIANA

l'Hôtel Stadt Wien

condizioni favorevoli; eventualmente soltanto l'esercizio del ristorante.

Rivolgersi: **Deghenghi, Lubiana**

Causa trasferimento domicilio

SUBAFFITTASI

prontamente

SPLENDIDO QUARTIERE SIGNORILE

II.° piano **via Santi Martiri N. 8,** composto di 8 stanze verso strada, fra cui sala a 3 finestre, con larghi accessori, bagno, gas, tutto confort moderno, arioso, ottima posizione centrica, bella vista.

Affitto Cor. 2,200 annue più soldo pigioni.

Rivolgersi portinaio.

Macchine per laterizi

installazioni complete

DI FABBRICHE DI LATERIZI

fornisce come specialità

Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e Fabbrica Macchine „Marie-Valerie Hütte"

LICHTENEGG presso **WELS (Austria sup.)**

Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.

Rappresentante: Ingegn. Giuseppe Tabouret

Trieste - Androna S. Giustina N. 6.

discolpa. Mi dica ora: Riconosce di aver tolto alla signorina Tschernatsch gli orecchini ed il fermaglio?

— Nossignor, no go ciolto gnente.

— Lei nega anche questo! Come spiega, allora, la presenza del biglietto di pegno degli orecchini, rinvenuto dagli agenti di p. s. nel suo baule, quando le fu fatta la perquisizione?

— Quel biglieto lo go comprado da una furlana, zerta Giovanina, che adesso la xe via. Ma no 'l xe dei orecini de la signorina.

— E' appunto quello degli orecchini, che furono riconosciuti dalla signorina al Monte di pietà, dove glieli fecero vedere.

— (Senza scomporsi): Mah! mi no so.

Vien fatta entrare la teste signorina Jole Tschernatsch.

— La Collaz - dice la teste - fu al nostro servizio per circa 5 o 6 mesi. Veniva la mattina a rassettare le stanze e vi ritornava nel pomeriggio, per far la pulizia della cucina. Ci sembrava onesta, e tale si mantenne anche fino agli ultimi tempi. La prima volta che abbiamo sospettato di lei fu un giorno in cui a una mia zia venne a mancare da una borsetta che aveva lasciato su un tavolino, un pezzo da 5 corone. Non ne facemmo caso; come non facemmo caso neppure quando sparì il fermaglio, perchè il papà era ammalato e la mamma non voleva seccature. Quando però mi vennero a mancare gli orecchini, denunciai la cosa alla Polizia, e gli agenti, dopo aver interrogato le altre persone di servizio, si recarono a perquisire l'abitazione della Collaz, dove rinvennero il biglietto di pegno e la biancheria, della mancanza della quale non mi ero neppur accorta.

Sotto al tavolo presidenziale vi è un grosso involto contenente gli effetti di biancheria, che il presidente ordina all'usciere di mostrare alla teste, affinchè precisi gli effetti di sua proprietà. La teste riconosce una camicia da uomo, un tappeto, alcuni asciugamani, alcuni pannilini e, da ultimo, un paio di mutande finissime con trine e merletti.

La Collaz esclama:

— Ste qua le xe mie!

Le mutande con le trine e i merletti!

Uno scoppio d'ilarità vivissima dei presenti accoglie tale dichiarazione.

Pres. (alla Collaz): Ha visto? La teste riconosce per suoi gli effetti. Cosa ha da dire?

Acc.: Gnente, signor. La roba la xe mia, e più de tuto le mudande... (nuova ilarità) Po' la fazi lei come che la vol.

Pres.: E' d'accordo che si restituiscano gli effetti alla signorina?

Acc.: Sì, sì; ma el biglieto la dovarà tornarghelo ala furlana, co' la vegnarà indrio a Trieste.

La signora Maddalena Cumbat riconosce per suoi altri capi di biancheria: magliette e camiciette di bambini ed un cucchiaio di metallo bianco.

— Cosa ha da dire? - chiede il presidente all'accusata.

— Che xe tuta roba mia, che dovevo mandarghe a una mia cugina de Zara, che la xe povera - risponde quella.

Ed aggiunge:

— Me opono che se daghi via la mia roba.

Test.: Oh, per mi! La pol tenirsela, anche.

La signora Luigia Rassol depone che la Collaz era una brava prestaservizi, e che le sembrò onesta.

— La xe stada de mi quasi un ano, ma la me pareva una squilibrada; la se lagnava spesso de disturbi a la testa e la sofriva de nervoso.

Pres.: Non si accorse lei di oggetti venuti a mancarle?

Teste: Eh! de qualche cosa me iero inacorta, ma xe roba che toca con tute le serve. Mi iero stufa de ela e la gavevo anche licenziada; ma la me ga pregado che la tignissi, e la go tignuda. La me fazeva passion, quela disgraziada!

Dif. dott. Laneve (alla teste): Sa lei che la Collaz soffrisse di assalti nervosi?

Teste: Sì, la sofriva; so anche che la iera andada a farse visitar dal primario Canestrini:

Dif. (all'accusata): Di quale malattia morirono i suoi genitori?

Acc.: Mio papà xe sta amazzado dal professor Savorsich.

Pres.: Come? ammazzato?

— In un zogo de bersaglio.

— Quando?

— Oh, 'ssai ani fa; e mia mama xe morta de strentagola.

— ???

— Sì, no la podeva magnar.

La signora Amelia Rizzi riconosce anch'ella, per suoi, alcuni effetti di biancheria che le vengono fatti vedere. Dice poi che la Collaz andava soggetta a forti assalti nervosi. Spesse volte si adirava per un nonnulla; urlava e si gettava o cadeva per terra, dove si contorceva.

Dif.: Aveva aspetto di epilettica? Aveva schiuma alla bocca?

Teste: Anche. So che era in cura del dott. Canestrini.

Il difensore, in vista di ciò, fa proposta che la Collaz sia sottoposta a una perizia psichiatrica.

Il P. M., sost. procurator di Stato dott. Barzal, dice che sarebbe sufficente interrogare in proposito il medico Canestrini.

La Corte trova, però, di non farne nulla, ritenendo che, se pur affetta da leggera malattia nervosa, l'accusata non deve perciò essere ritenuta irresponsabile, avendo addimostrato al dibattimento di ricordarsi di tutto e di saper distinguere fatti e circostanze.

Dalle fedine, l'accusata risulta incensurata.

Il P. M. domanda l'accoglimento dell'accusa.

Il dif. dott. Laneve raccomanda la Collaz alla clemenza dei giudici.

E la Corte condanna la Collaz a due mesi di carcere duro con un digiuno al mese.

La Collaz, dopo aver esitato alquanto, dichiara di adattarsi.

Il P. M. si riserva.

Panciotto rivelatore

Giuseppe Slama, di 25 anni, da Trieste, bracciante, era accusato di avere, un pomeriggio di domenica, quattro mesi fa, rubato all'oste Leopoldo Fabiancich, avente l'osteria in Campo S. Giacomo, un panciotto, in uno dei taschini del quale si trovava un orologio d'argento con catena d'oro, d'un valore complessivo di 125 corone.

Al dibattimento, ieri, lo Slama disse di essere venuto in possesso degli oggetti avendoli rinvenuti nel giuoco di bocce dell'osteria, quando, verso notte, stava per ritirarsi dal giuoco. Aggiunse di essersi anche servito per alcun tempo del panciotto. Ciò lo tradì.

Non fu creduto, e la Corte lo condannò a 2 mesi e mezzo di carcere duro, inasprito da tre digiuni.

Si adattò alla pena. Dif. il dott. Laneve.

★

Presiedeva il cons. Clarici; giudici: Parisini, Sbisà e Segnian. P. M. il sost. proc. di Stato dott. Barzal.

Prime udienze al Tribunale industriale

Dovevano pertrattarsi ieri, dinanzi al presidente cons. Brellich, undici vertenze. Quattro, però, furono sospese. Delle altre, tre furono contumaciate e per quattro furono fissati a domani i dibattimenti, non essendosi fra le parti potuto addivenire ad un accordo.

Le cause contumaciate sono le seguenti:

Gli assenti hanno sempre torto

La cuoca Maria Javornich presentò petizione contro la propria padrona, proprietaria d'osteria, per cor. 70.16, corrispondenti a un mese di servizio prestato quale sottocuoca, col salario mensile di cor. 60, e a 20 giorni di servizio quale cuoca, col salario di 80 cor. mensili. Di più, non avendo la padrona notificato alla Cassa distrettuale l'avvenuto aumento di mercede alla cuoca, ed avendo questa, in seguito a malattia, percepito la sovvenzione di 60 cent. inferiore a quella che le sarebbe spettata in base all'aumentato salario, la cuoca chiedeva il risarcimento del danno così patito.

La cuoca comparve all'udienza, non così la padrona, la quale fu perciò condannata in contumacia a pagare all'attrice l'importo da questa richiesto, più le spese di lite.

★

Uguale sorte toccò alla proprietaria di un forno, Maria Fusa, la quale fu condannata a pagare alla di lei rivenditrice, ora licenziata, Adele Frisaco, cor. 8, più le spese di lite.

★

La stampatrice Maria de Mircovich impetì la fabbrica di «Linoleum» per mancata regolare disdetta, chiedendo a risarcimento cor. 14.40.

Mentre il rappresentante di questa, sig. Francesco Fannytui, si presentò a tempo, l'attrice non comparve affatto. Dichiarata in contumacia, perdette perciò la causa.

Per oggi

I dibattimenti fissati per oggi mattina sono i seguenti:

Massimiliano Tommasini, contro la fabbrica di birra di malto, di Senosecchia, per cor. 22, quale indennizzo per mancata regolare disdetta.

Teresa Sustersich, Eugenia Bearzi, Francesca Macorsich e Maria Ferfoglia, contro la ditta Alfredo Sonnenfeld, per cor. 6.13 per ciascheduna, quale importo corrispondente a quattro giornate di lavoro.

Vittorio Moretti, bracciante, contro la Società anonima di spedizioni «Adriatica», per cor. 115, quale importo corrispondente al servizio prestato e ad indennizzo di mancata regolare disdetta di servizio.

Raimondo Vaneczech, contro Leonardo Bachschmidt, per cor. 4.40, indennizzo di mancata regolare disdetta di servizio.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Castore» da Fiume, «Metcovich» da Venezia con 67 pass., «Bar. Gall» da «Ravenna» da Ravenna con 46 pass.; il ria» da Costantinopoli e la Tessaglia, «Almissa» da Cattaro e scali; il pir. italiano «Ravenna» da Ravenna con 46 pass.; il veliero ital. «Amalia Borgarello» da Tolone; i pir. a.-u. «Hungaria» da Metcovich, «Lapad» da Venezia, «Tisza» da Marsiglia, «Risorto» da Sebenico, «Francesca» da Buenos Ayres e Napoli con 114 pass., «Jadro» da Metcovich e scali.

Partirono i pir. del Lloyd «Barone Gautsch» per Cattaro, «Sultan» per l'Istria, la Dalmazia e Prevesa, «Cleopatra» per Brindisi e Alessandria; i pir. a.-u. «Medea T.» per Porto Rose, «Gradac» per Novorossisk, «Edor Musil» per Costantinopoli; il pir. ital. «Polluce» (ex del Lloyd) per Spezia.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Bosanca» arrivò il 4 a Brema, «Szapary» il 7 a Messina, «Szent Istvan» il 7 a Palermo, «Lederer Sandor» il 7 a Barcellona, «Bathory» passò Gibilterra il 6 diretto a Malta, «Ellenia» da Shields passò Gibilterra il 4 diretto a Trieste, «Arcadia» da Nicolajeff passò pure Gibilterra il 4 diretto ad Amburgo.

Lloydiani. «Thalia» partì l'8 da Aberdeen per Inverness, «Melpomene» da Santos arrivò l'8 a Fiume.

Per un Museo storico-artistico a Gorizia

Esami di maturità

Gorizia, 9. La Mostra artistica della Lega Nazionale avendo sorpassato di molto le previsioni tanto per la quantità che per la qualità delle opere, raccolte in cinque o sei giorni dagli ordinatori ed inspiratori di quella esposizione, sorse in parecchi l'idea di istituire nella nostra città un Museo storico artistico. E si formò un comitato per concertare e porre le basi della nuova istituzione. Il comitato è composto dei signori: Luigi Boschin, prof. Giovanni Cassar, dott. Ugo Cristofoletti, prof. Mario Kurschen, dott. Emilio Marani, ing. Luigi Orzan, dott. Vittorio Pavia, avv. Piero Pinausig, maestro Carlo Rubbia e dott. Achille Venier.

★ Presso il locale Ginnasio assolsero ieri gli esami di licenza: Giuseppe Munich, di Santa Lucia; Francesco Novach, di Gorizia; Filippo Orel, di Zablia Grande; Vincenzo Parmeggiani, di Cervignano; Antonio Paulin, di Vertoiba; Giuseppe Persic, di Ossegliano; Rodolfo Pipan, di Scherbina; Federico Pirec, di Voiscizza, e Nicodemo Plet, di Aiello.

Presso la Scuola tecnica assolsero gli esami: Guido Mondolfo, Marcello Rutter, Gualtiero Knittl, Luigi Terlao e Riccardo Perini. Gli esami continuano.

Le elezioni comunali a Cormons

Cormons 9. Ecco l'esito delle elezioni amministrative che ebbero luogo a Cormons i giorni 6, 7 ed 8 corr.: Nel primo corpo elettorale, su 32 elettori, ci furono 19 votanti: spuntò la lista clericale, non a schede compatte, essendo state fatte, dagli elettori, parecchie modificazioni di nomi. Nel secondo corpo, su 54 elettori, votarono 24 con schede compatte per la lista clericale. Nel terzo corpo, su 1404 elettori, votarono 622 compatti per la lista clericale. Cosicchè la faccia del presente Consiglio dovrebbe essere completamente reazionaria; nondimeno tra gli onorevoli del primo corpo si osserva questo fatto notevole: che vi figurano alcuni nomi di ex-consiglieri facenti parte dell'opposizione del cessato Consiglio. Perchè codesta anomalia? Perchè il partito clericale, mancante com'è di persone di mente atte a dirigere un'azienda comunale, dovette fare di necessità virtù, e mettere nella lista del primo corpo anche nomi di persone appartenenti al secondo corpo e che s'erano astenute dall'accorrere all'urna. Vero è che queste poche persone, per quanto intelligenti, nulla possono di fronte alla grande maggioranza consigliare che fa il beneplacito del barone Locatelli, o meglio di chi muove lui. E la vittoria del suo partito è una vittoria effimera; perchè essendosi astenuti dalla votazione i partiti d'opposizione, lotta non ci fu e quindi non ci fu vittoria: cosicchè un'altra volta, con un po' di agitazione e di preparazione, specialmente nel primo e nel secondo corpo, il risultato elettorale potrebbe essere diverso e la fisonomia d'un futuro Consiglio cambiata affatto.

IL CENSIMENTO DI POLA

Scoperte archeologiche - Nuova chiesa - Altre notizie

Per un Ginnasio italiano

Pola 9. Il preside della Giunta comunale amministrativa dott. Stanich ha emanato oggi un avviso per il censimento della popolazione del Comune censuario di Pola. Questo censimento che viene fatto con riguardo alla regolazione dell'ufficio anagrafico, incomincerà il 13 corr. a mezzo di speciali commissari anagrafici che, muniti d'analoga legittimazione, si recheranno nelle singole abitazioni. I cittadini sono invitati di dare ai commissari tutti quegli schiarimenti che domanderanno, e sono avvertiti che il rifiuto di rispondere alle domande od il dare indicazioni false costituiscono azioni penali. Quelle persone poi, che per la loro occupazione o per altro motivo non si trovassero in casa, al presentarsi del commissario, dovranno consegnare al detentore dell'abitazione o ad un coinquilino i seguenti dati: nome e cognome proprio, del coniuge, dei figli ed altre persone conviventi in unione alla famiglia, nome e cognome dei genitori, data precisa e luogo di nascita, comune di pertinenza e stato di famiglia coi documenti di prova.

★ Al Foro, dove in questi giorni vengono demoliti i vecchi edifici e dove sorgerà il nuovo palazzo della civica Cassa di risparmio, vennero già fatte varie scoperte ed altre si spera di farne. Venne alla luce uno stemma ducale in pietra, con corno ducale, credesi dell'epoca del 1400. La pietra venne fotografata e la fotografia sarà spedita al museo Corner di Venezia perchè dia le necessarie spiegazioni. Vennero inoltre scoperti vari frammenti d'inscrizioni dell'epoca romana, frammenti di architrave e il piccone mise alla luce anche una costruzione romana che si crede sia stata una delle latrine poste a fianco dei monumenti di Diana e d'Augusto.

★ All'autorità edile furono presentati i piani per una nuova chiesa delle suore del S. Cuore. La facciata della chiesa sorgerebbe sul clivo Gianuario.

★ La locale agenzia del Lloyd avvisa oggi che d'ora innanzi i ponti d'imbarco dei celeri lloydiani della linea Trieste-Cattaro, verranno levati cinque minuti prima della partenza fissata nell'itinerario. I passeggeri dovranno quindi trovarsi a bordo dieci minuti prima dell'ora fissata per la partenza da Pola.

★ Giovanni Zanghirella denunciò al comando delle guardie che fu aggredito sulla strada del Monte Grande da sette individui che lo derubarono del cappello e di una banconota di 50 corone. Il fatto succedeva alla crocevia di Fasana, e quali autori dell'aggressione furono denunciati sette villici di Valle. Essi negano il furto delle 50 corone e dicono che il cappello fu portato via allo Zanghirella dal vento. La cosa fu rimessa al Giudizio.

★ Indetto dalla Società degli studenti accademici, domenica prossima si terrà un grande comizio al Politeama Ciscutti pro Ginnasio italiano a Pola. Al comizio interverrà l'on. Rizzi.

PER LE ELEZIONI DIETALI

La «Forza e Valore» - Disgrazia

Parenzo, 8. Iersera, nella sala municipale, si è radunato il Comitato elettorale cittadino nominato nell'adunanza di domenica scorsa. A voti unanimi vennero eletti a far parte della direzione i signori Giuseppe Calegari, quale presid., comm. Benedetto Polesini, Michele Cortese e Lorenzo de Sincich, quali direttori, che, in unione ai signori Antonio Blasevich ed Antonio Tami, formeranno i sei delegati stabiliti per il nostro Comune in seno al Comitato nazionale provinciale.

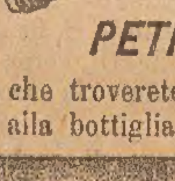
★ Il Consiglio direttivo della nostra Società ginnastica «Forza e Valore», nella seduta direzionale di iersera, ha preso gradita notizia della relazione del bravo caposquadra signor Attilio Pontini, riguardo il suo intervento al corso dei monitori tenuto dal prof. Dovatti nella palestra «fiorentina» a Firenze, ove il signor Pontini fu fatto segno alle migliori accoglienze, corrispondendo degnamente al mandato affidatogli. Al ritorno del Pontini, la squadra destinata al concorso nazionale di Piacenza ha ripreso con maggiore entusiasmo le lezioni di ginnastica e lo zelo dei bravi giovani fa sperare risultati tali che torneranno ad onore della nostra Società, che in paese gode la generale simpatia.

Il Consiglio direttivo ha pure ieri deliberato di radunare i soci a convegno confidenziale per presentare loro il progetto per la nuova palestra sociale, dovuto alla genialità ed al patriottismo dell'egregio signor Bernardino Fabro. In seguito la Direzione farà appello alla generosità dei

AUTORIZZATO
Istituto Kuglmayr
GORIZIA
Via Giosuè Carducci N.ro 10
XXII Anno
Si accolgono alunni che frequentino le Scuole medie, la preparatoria o la quarta popolare o che dovessero prepararsi per queste Scuole.

L'ALIMENTO MELLIN
raccomandato dai medici, in uso già da 40 anni, favorisce lo sviluppo dei bambini, rinforzandone le ossa, i muscoli ed i polmoni
RAPPRESENTANTE
Gius. Fano fu Dott. Gustavo
Trovasi in tutte le farmacie

SCALDABAGNI,
Vasche da bagno, Stufe e Bollitori a gas, Closets inglesi, Lampade a gas e luce elettrica, ultima novità, ecc. ecc.
a prezzi della massima convenienza, presso
GIOVANNI KOZMANN
Trieste, via del Toro N. 6, Telefono N. 1327
CON PROPRIA OFFICINA MECCANICA
per installazioni di acqua e gas.

Avviso ai bagnanti!

Per impedire che l'acqua di mare porti danno alla vostra capigliatura, fate ogni giorno lavacri coll'insuperabile
PETROCAPTOL
che troverete ovunque a 1 cor. alla bottiglia.

TINTURA ISTANTANEA DUBRY

Una sola applicazione al mese dà ai capelli e barba il primitivo colore, corregge i falsi colori causati da cattive Tinture, ed è garantita da analisi priva di nitrato d'argento piombo ecc. Nessuna tintura la eguaglia per le sue grandi prerogative. Flac. L. 5; piccola L. 3; per posta cent. 80. Deposito generale: BERSELLI Milano. - Trieste Farmacia Godina, via Farneto

FRANCESCO GIUSEPPE
ACQUA PURGATIVA NATURALE ECCELLENTISSIMA

In vendita dappertutto in bottiglie di vetro e di latta. Chiedere campioni gratis
Rappresentante: ALBERTO TEDESCHI, Trieste, Corso N. 2, terzo piano

LATTERIA IGIENICA
Trifolium
20 locali di vendita.
Centrale: Via Stadion 18 - Telef.: 1773
LATTE PURO GENUINO FILTRATO, pasteurizzato, raffreddato a bassa temper.
BURRO FINISSIMO DA TÈ genuino garantito.
SPECIALITÀ: Latte sterilizzato per bambini.

Alt. 1000 m. ISSIME Valle di Gressoney Alt. 1000 m.
Migliore situazione della Vallata. Clima temperato.
GRAND HOTEL MONT NERY
Ritrovo della migliore società - Confort moderno - Scelta cucina
Table d'Hôte a tavole separate - Ristorante - Luce elettrica - Bagni
Auto Garage - Pensione da lire 8.
Succursale Albergo Eco (Graglia Biellese)

STABILIMENTO IDROTERAPICO CLIMATICO
Splendid Parc Hôtel
VARALLO SESIA
PROVINCIA DI NOVARA
Nuova Direzione Medica: Dr. Prof. Camillo Negro, Dr. Prof. Ferdinando Micheli - Dr. Giacinto Giordano, aiuto. — Facilitazioni per famiglie e lunghi soggiorni.
Per informazioni rivolgersi al Direttore dello Splendid Parc Hôtel.

VENTILATORI ELETTRICI

GRANDE ASSORTIMENTO
VIA G. ROSSINI 28
U. NAVARRA
TELEFONO 1636

Mobili moderni per campagna - hôtels e stabilimenti di cura
Mobili moderni per giardino e veranda
Mobili moderni per caffè e trattoria
Ignazio Kron
Via Cassa di Risparmio 5.

PREMIATE
Officine G. Galatti - Trieste
MEDAGLIA D'ORO - DIPLOMA D'ONORE
Officina Elettrotecnica
Dinamo, motori, trapani per corrente continua e alternata, trasformatori, impianti completi di centrali elettriche.
Officina meccanica
Gru a ponte, argani per cantieri, ascensori, pompe, trasmissioni, meccanica generale.
Fonderia di Ghisa e Metalli
la più grande e meglio attrezzata di Trieste. Getti fino a 20 tonnellate. Fusioni artistiche.
PREVENTIVI E REFERENZE A RICHIESTA.

PULITURA E CONSERVAZIONE
DI TAPPETI, CORTINAGGI, MOBILI DI STOFFA, DRAPPERIE ecc. nonchè di COMPLETI APPARTAMENTI
VIENE ASSUNTA A PREZZI MITI
dalla Primaria Impresa Triestina
VACUUM CLEANER, Via Stazione 17, Telef. 847

Orologi di precisione
di Emilio Müller
Il più vecchio e rinomato negozio di Trieste - Casa fondata nel 1830
Via Ponterosso angolo Via Nuova N. 20
Grandioso assortimento Catene, Orologi di oro ed argento e pendole d'ogni qualità.

Parere del Signor Dott. Rodolfo SCHUH
emerito operatore clinico e secondario chirurgico ecc. ecc. ora medico nell'Ospedale infantile delle Caroline - VIENNA.

Signor J. SERRAVALLO
TRIESTE

In risposta al cortese di lei scritto, le comunico che io considero il di lei **Vino di China ferruginoso Serravallo** *quale un preparato farmaceutico del tutto eminente, il quale mercè la sua geniale composizione possiede un' efficacia spiccata. Il Vino di China ferruginoso Serravallo secondo la mia esperienza, si dimostrò un eccellente stomachico ed ottimo nelle anemie primarie e secondarie. Voglio ancora rilevare che esso venne preso molto volentieri dai fanciulli, i quali una volta che lo assaggiano, lo damandano di nuovo.*

VIENNA, 11 Febbraio 1908.

Dott. SCHUH.

STAMPATI d'ogni genere STABILIMENTO ZANARDINI Piazza S. Francesco Telefono 790

cittadini per veder la bella palestra sociale un fatto compiuto.

* Ieri verso le 3 pom., mentre alcuni manovali erano intenti a levare, in una casa in costruzione allo squero, un'armatura volante, questa, non si sa bene ancora per quale ragione, precipitò da quasi quattro metri, investendo il muratore Sebastiano Sbisà, il quale ebbe a riportare ferite piuttosto gravi alla testa ed alla schiena. Il ferito, trasportato a casa dai suoi compagni di lavoro, ebbe le prime cure dal medico dott. Vecchi.

* La «Centuria parentina», quale 109.o contributo settimanale, ha versato a questo gruppo della nostra Lega l'importo di cor. 10.20.

Per la Cooperativa di alloggi

Capodistria 9. Con amorevole solerzia il Comitato promotore si diede cura e studio di maturare la sua utile iniziativa e di esaurire tutte le pratiche più opportune e necessarie al proposito di costituire quanto prima fra i volonterosi aderenti la divisata cooperativa di alloggi ad uso dei funzionari dello Stato qui domiciliati. Adempiuto del suo meglio al fiducioso incarico commessogli, il Comitato convocò la settimana scorsa, nella sede del Fascio, l'adunanza costitutiva dell'erigenda associazione, quale consorzio registrato a garanzia limitata fra gli addetti ai servizi dello Stato in Capodistria. Alla riunione, presieduta dal prof. Giuseppe Vatovaz, convennero oltre 50 aderenti, a cui il Comitato riferì di essersi già rivolto personalmente al sig. Luogotenente e ai deputati on. dott. Rizzi, Pagnini e Spadaro, i quali tutti si resero pieno conto delle difficoltà e del disagio in cui versano qui gli addetti al servizio dello Stato per carestia di alloggi, e promisero di procurare alla nuova cooperativa il più efficace e generoso appoggio dal credito all'uopo assegnato dallo Stato. I membri del Comitato, signori Donato Fonda e Zoilo Borri, incaricati della bisogna, esposero poi in seguito a loro ricerche preliminari, che in vari siti più favorevoli della città si trovano disponibili delle aree di fabbrica a convenienti condizioni di prezzo. Indi il presidente presentò all'adunanza lo schema di statuto della cooperativa, compilato dai promotori, giusta il quale l'azione sociale è stabilita in cor. 200, da versarsi in 40 rate mensili a datare dal 1. agosto p. v. Il proposto statuto fu discusso per articoli ed approvato, con lievi mende, integralmente. Conforme le norme statutarie seguiva infine la elezione delle cariche sociali. La direzione, costituitasi in giornata, riuscì composta dei signori: cav. Leone Klodic de Sabladoschi presidente, Simeone Vascotti vicepresidente, prof. Orlando Inwinkl segretario, Carlo Godina cassiere, Raffaele Ballarini controllore, Giuseppe Zey e Donato Fonda direttori sostituti. A formare la Giunta di revisione si nominarono i signori: Giuseppe Hartmann, Verecondo Luches, prof. Matteo Manzin, Giovanni Piuk, Eugenio Ritt e Alfonso Schlechter.

* Ancora il 29 dec. fu rinvenuto al cinematografo un ombrellino di sea, che sembra vi sia stato dimenticato da qualche signora di Monfalcone qui giunta con la gita della Filarmonica. Il parasce è depositato al Municipio.

Per le elezioni comunali a Cherso

Cherso, 8. Il nostro Municipo ha pubblicato ieri l'avviso che le elezioni per la nuova Rappresentanza comunale si faranno nei giorni 22, 23, 24, 25, 27 e 28 del corrente luglio. La votazione per utti i tre corpi elettorali si farà nella saladel Consiglio, dalle 7 ant. alle 12, e dalle 2 alle 6 pom. Per gli elettori del terzo corpo sono destinate le prime quattro jornate nell'ordine seguente: il giorno 22 corr. voteranno soltanto gli elettori dei villaggi di scirocco (Orler, Vrana, Baei, Ustrine, S. Giovanni, S. Martin, Lubeizze, Pernata, Podol e Vallon); il 23 corr. deporranno il voto gli elettori dei villagi di tramontana (Predoschizza, Dragosici, Caisole); nei giorni 24 e 25 corr. eserciteranno il loro diritto di voto gli elettori del Comune censuario di Cherso con Smergo e Losnati.

Per desiderio della Luogotenenza, ad ogni singolo elettore si farà recapitare uno speciale invito; ed ogni giorno si dovrà leggere l'intera lista elettorale. Nei primi due giorni, votando i contadini, che sono di nazionalità slava, la lista dei croati otterà un numero considerevole di suffragi; i cittadini peraltro non devono allarmarsi, ma premunirsi con fede alla lotta e rispondere con disciplina all'appello.

Agli elettori del secondo corpo elettorale è riservato il giorno 27 corr.; a quelli del primo, il 28. Il nostro Comitato elettorale ha già concretato la lista dei rappresentanti, e fra giorni ne verrà data partecipazione ufficiale a tutti gli elettori del partito cittadino italiano.

* La Direzione della Società Democratica si fa iniziatrice di una gita alla volta di Pola, per il 19 corr. Ci consta che i soci della «Giovine Pola» preparano festose accoglienze agli ospiti chersini.

Lo sciopero dei capitani e dei macchinisti dell'«Ungaro-Croata»

Fiume 9. Dopo laboriose trattative, condotte stamane e nel pomeriggio dai delegati del personale, dalla direzione dell'Ungaro-Croata, e dai Governi politico e marittimo, e dalla Direzione delle ferrovie, e che non condussero al desiderato accordo, i capitani e i macchinisti decisero stasera alle 6.30 lo sciopero. Tutto il movimento è sospeso. I vapori delle linee italiane, dalmate e del litorale, non partono.

Gli equipaggi rimasero a bordo, ma dichiararono di rimanervi solo se non si assumono altri capitani e macchinisti. Presentemente si trovano nel porto 18 piroscafi. Gli ospiti di cura ad Abbazia e Laurana non possono più far ritorno per la via di mare, ciò che destò vivo malcontento nella colonia dei bagnanti.

L'autore del furto al gioielliere di Zara
Notiziario zaratino

Zara 9. Otto mesi or sono all'orefice Girolamo Bercich, che aveva il negozio in Calle dei Papuzzeri, vennero rubati dei preziosi per l'importo complessivo di 9000 corone. La polizia fece delle indagini in tutte le direzioni, ma non venne a scoprir nulla; sicchè un oltraggioso sospetto venne a colpire il povero Bercich, in realtà (e lo si vede adesso) innocente.

Giorni sono, infatti, messa in sull'attenti dal furto commesso a Pola a pregiudizio dell'orefice Fonda, la polizia di Budapest riuscì ad arrestare certo Goffredo Bèla, trovato in possesso di gioielli. Sospettato autore di furti di preziosi commessi anche a Temesvar, a Zara, a Fiume e a Volosca, vennero requisiti i relativi proprietari per l'eventuale riconoscimento degli oggetti rubati. Il signor Girolamo Bercich riconobbe, fra i gioielli rubati, una spilla con speciali caratteristiche ed una catena d'oro appartenente al suo negozio. Egli si affrettò di telegrafare tale notizia alla sua signora; e la cittadinanza apprese con piacere la notizia, che serve di perfetta riabilitazione al Bercich, ingiustamente sospettato di autosottrazione.

* Si sta costituendo una Società filarmonico-drammatica, allo scopo di dare periodici trattenimenti di canto e recitazione, affratellando, nel divertimento, le varie classi sociali. Sede della Società i bellissimi locali delle Varietà.

* La «Lega Nazionale» ha aperto il concorso a varie borse di studio per scolari dalla provincia che intendono di frequentare il collegio-convitto Nicolò Tommaseo.

* Il «Veloce Club zaratino» indice per domenica due corse a premi da Zara a Smilcich. Prendono parte alla gara due categorie di ciclisti. Per la prima tempo massimo del percorso 60 minuti. Per la seconda 55 minuti. V'hanno quattro premi: una medaglia d'oro, offerta dal presidente del V. C. Z. dott. Boscich; una medaglia d'argento, offerta dal vicepresidente Devetak; una medaglia d'argento, offerto dal segretario Giorgio Scarpa ed una medaglia d'argento, offerta dal V. C. Z.

* E' stato pubblicato l'Annuario dell'i. r. ginnasio superiore di Zara (italiano). Le abbondanti notizie scolastiche sono precedute da uno studio del prof. A. Filippi su «Wieland e «Le Grazie». Dai quadri statistici si rileva che nell'ultimo anno scolastico gli scolari furono 216 e di questi 199 di nazionalità italiana.

Cambio di vocale.

Ci troverai nell'Africa con l'a.
Con l'i esatte ciascun ne troverà.

Spiegazione del giuoco precedente:
CORPO. CORTO.

PUBBLICHE TAVOLE.
Compravendite

Stabile in città civ. N. 12 di via dell'Olmo per cor. 42.000; stabile in Chiarbola sup. e città posto in via del Rivo per cor. 29.400.

Mutui.

Cor. 45.000 al 6% a peso di uno stabile in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 9 Luglio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 619.50, Staatsbahn 695.25, Alpine 667.75, Lotti turchi 188.—. — La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 194.25 (194.25), Disconto 171.30 (171.40).

Parigi apertura dell'Italiana —.— poi sino —.—, Chiusa francese 95.55 (95.57), Italiana —.— (102.90), Spagnuola 96.40 (96.42), Banche Ottomane 708.— (703.—) Rio Tinto 1628 (1617), Lotti turchi 179.25 (179.—).

VIENNA 9 (Dopo Borsa). Credit 619, Credit Ungh. 738, Bankverein 518.50, Länderbank 438.50, Staatsbhan 695, Lombarde 119, Alpine 668, Rima 553, Carpazi 590, Schodnica 451, Lotti Turchi 188.50, Russo 1906 95.90.

PARIGI 9 (Dopo Borsa). Francese 3% 95.56, Russo 5% 98.27, Spagnuolo 4% 96.40, Rio Tinto 1628, Cape Copper 179.50, Tharsis 146, De Beers 264.50, Rand Mines 155.50, East Rand 102.50, Goldfields 94.75, Hartmann 538, Lotti Turchi 179.25, Saragosse 398, Nord Espagne 318. Mercato calmo però predomina tendenza generale aumento.

Listino. Napol. 19.08 a 19.12, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.92 a 23.98, Londra 239.45 a 240.10, Francia 95.40 a 95.60, Italia 95.45 a 95.75, Banconote italiane 95.45 a 95.75, Germania 117.45 a 117.75, Banconote germaniche 117.45 a 117.75, Rend. austr. carta 96.70 a 97. -, Rendita austriaca in corone 97. - a 97.30, Rendita ungherese in Corone da 92.85 a 93.15, Credit 619.— a 621.—, Italiana 102.50 a 103.20, Staatsbahn 694.25 a 696.25, Lombarde 119.— a 121.—, Lotti turch. 185.— a 187.—.

Parigi 9. Chiusa. Rendita francese 3% 95.55, Rendita ital. 3¾% —.—, Rend. Spagnuola esterna 96.40, Azioni Banca ottomana 708.—

Parigi 9. Chiusa. Ferrate austr. 740.—, Lombarde 124.—, Rendita Turca unif. 96.95, Cambio Londra 251.15, Rendita austr. in oro 98.75, Rend. ungh. in oro 4% 93.75, Länderbank 967.—, Lotti Turchi 179.25, Banca di Parigi 1444, Meridionali ital. 667.—, Azioni Rio Tinto 1628.

Francoforte 9. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 194.20. Ferrate dello Stato 149.—, Lombarde 22.90.

Caffè. *Amburgo* 9. (Chiusa). Santos good average per settem. 30.50, per dicem. 30.50, per marzo 3?5, per maggio 31.25.

Nuova York 9. Apertura Rio per consegne future st.o invariato. 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 9. Mercato staz.o. Tenders in rochete —. Vendite 7000 compresi affari consegn. Importazione 1000. Merce americana a consegn. da qualunque porto L. M. C. Luglio 5⁷²/₁₀₀, Luglio-Agosto 5⁶⁶/₁₀₀, Agosto-Settembre 5³⁰/₁₀₀, Settembre-Ottobre 5¹³/₁₀₀, Ottobre-Novembre 5⁰⁵/₁₀₀, Novembre-Dicembre 5⁰⁰/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 4⁹⁷/₁₀₀, Gennaio-Febbraio 4⁹⁶/₁₀₀, Febbraio-Marzo 4⁹⁵/₁₀₀, marzo-aprile 4⁹⁵/₁₀₀.

Petrolio. *Anversa* 9. Loco 22.—. fermo

Olii. *Parigi* 9. Ravizzone per mese corr. 81.75, per agosto 62.—, settembre-dicembre 81.50, gennaio-aprile —.—. calmo

Segala. *Parigi* 9. Mese corrente 15.90, per agosto 6.15, per settembre-dicembre 16.90, per novembre-febbraio 16.90. calma

Frumento. *Parigi* 9. Mese corrente 21.95, per agosto 2.05, per settembre-dicembre 22.45, per novembre-febbraio 22.60. staz.o

Farina. *Parigi* 9. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 28.60, per agosto 28.85, settembre-dicem. 29, novembre-febbraio 28.60. fiacca

Spirito. *Parigi* 9. Per mese corrente 46.50, per agosto 45, settembre-dicembre 39.75, gennaio-aprile 39.- fiacco

Zucchero. *Parigi* 9. Greggio da 88° uso nuovo 28.50-28.75, limo, bianco per mese corr. 31⅜, per agosto 31⅛ ottobre-gennaio 29⅛, per gennaio-aprile 29¾. Raffinato 61.50 a 62.—. irreg.

Amburgo 9. (Chiusa). Per luglio 22.70, per agosto 22.85, per settembre 22.15, per ottobre 20.60, per novembre 20, per dicembre 20.30. staz.o

Londra 9 Java a scell. 12.—, Rape greggio a sc. 11⅜. fiacco

Navigli ag Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 9 luglio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1			
1a	Tisza	10	Scaricazione
1b	Lusitania	10	»
5			
6	Baron Call	11	»
8	Habsburg	16	»
12a	Ariete	11	Caricazione
12b	Ravenna	11	Scaricazione
13a	Martha Washing.	11	Caricazione
13b			
14	Oceania	15	»
17	Ionia	10	»
21	Douro	11	Scaricazione
22	Baltico	12	»
23	Frances	14	»
24			
28	Moravia	13	»
Molo I			
» II			
Molo IV	Euterpe	11	Caricazione
» IV			
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. Trieste.

Il "tot" fra gli Ufficiali

«Da qualche tempo faccio uso dei vostri *cachets* «tot» e mi trovo contentissimo perchè digerisco con maggior facilità, e non risento più peso allo stomaco dopo i pasti.

Generale Comm. **Bona Cesare.**

«Dall'esperimento da me eseguito col «tot» sono lieto di dichiarare che, avendo con esso medicinale curata una signora affetta da *neurastenia gastrica, con ectasia dello stomaco e del colon*, ne ha ritratto tanto giovamento da potersi dire completamente guarita.

Dott. **De Renzi** comm. **Giuseppe**
Generale Ispettore di Sanità Militare.

«...Ho trovato il «tot» un impareggiabile antisettico gastro-intestinale...

De Franceschi Francesco Paolo.
Ten. Colonnello Medico nella Riserva.

«Sperimentai il «tot» su me stesso in una forma di atonia gastro-intestinale, ricorrente di antica data; le funzioni gastro-intestinali migliorarono e tornarono al normale con evidente vantaggio della nutrizione generale.

Dott. **Gaetano Tacchetti**
Maggiore Medico R. Marina.

Onde poter continuare la cura del «tot», di cui incomincio a constatare i benefici effetti, vi prego spedirmene altri 4 tubi.

Dott. **Pasquale Ferdinando**
Maggiore Medico.

Mi sono servito più volte del «tot» nella mia privata clientela. Non posso che dirne bene. Se ne giovarono moltissimo i gastropatici in genere e non minore vantaggio ne ottennero i convalescenti di febbri da autointossicazione intestinale.

Somministrai il «tot» anche in qualche caso di diarrea sierosa dei bambini, e rilevai che il «tot» può con vantaggio sostituirsi all'oppio ed al calomelano, non sempre, nè in uguale misura, tollerati dai deboli organismi.

Cav. Dott. **Giuseppe Brezzi**
Maggiore Medico.

Fui per diversi anni in Africa e per tre consecutive stagioni di estate a Massaua. Ne riportai un catarro gastro-intestinale per il quale a nulla valsero gli innumerevoli rimedi a cui ricorsi. Intrapresi nell'agosto scorso la cura del «tot» e ne ebbi vantaggi immensi. Sento perciò il dovere di indirizzarvi questo attestato di vera riconoscenza.

Cap. **Arturo Fratini**
del 48.o Fanteria.

Col «tot», in un caso di gastralgia ribelle per due anni a tutti i mezzi terapeutici e dietetici, ho ottenuto un esito felicissimo.

Dott. **Umberto Colorni**
Capitano Medico della R. Marina.

Affetto da neurastenia gastrica, dopo avere senza alcun vantaggio ricorso a tutti i medicamenti del caso, mi decisi, lo confesso, senza troppo entusiasmo, ad intraprendere la cura del «tot».

Dopo solo due settimane di tale uso io ebbi un miglioramento straordinario, e incoraggiato dall'esito felice, insperato, continuai per due mesi a prenderne giornalmente prima di ogni pasto. Ora mi trovo benissimo, tutti i fenomeni di cui prima soffrivo scomparvero, ho appetito, digerisco, sono di buon umore.

Conte **Carlo Belli di Carpenea**
Tenente addetto al Comando del Distretto Militare di Torino.

Sono ben lieto di poterla informare che il «tot» è riuscito di gran giovamento al primo infermo preso in esperimento, il furiere B... della Compagnia Stato Maggiore, il quale affetto da molti anni da catarro cronico dello stomaco ed intestino, con fermentazione putrida, aveva esperimentato con ben scarso risultato molti e molti medicinali dell'apparato gastro-enterico. Tanto per la verità.

Capitano Medico **Izzo Giovanni**
12.o Fanteria. - Ufficio Infermeria.

Nella prima autorizzata
SCUOLA PER L'ESAME
— del —
Volontariato militare
TRIESTE
Via delle Poste 10
s'apre il
Corso estivo
Centinaia d'approvati di questa scuola ottennero **ottimi impieghi.**
Direttore: Prof. Riccardo Micks

Centinaia di scampoli
delle più moderne **stoffe di panno** per vestiti da **uomo** e
da DONNA
agglomerati nelle nostre fabbriche, smerciamo a **prezzi favolosamente irrisori, molto più bassi di quelli di costo.**
Approfittate di questa rarissima occasione di acquisto e chiedete a posta corrente l'invio dei **campioni di scampoli di panno.**
Erster Schlesischer TUCHFABRIKATEN-VERSAND „SUDETIA"
Jägerndorf 22

Ultimi 6 giorni
VENDITA
Manifatture, Mode, Seterie, Articoli minuti
a qualunque prezzo
CORSO N. 10

LA
BANCA POPOLARE DI TRIESTE
(Fondata nell'anno 1868)
Via Nuova N. 7 e via S. Nicolò N. 6
si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio Valute
Riceve **VERSAMENTI DI DENARO** verso
LIBRETTI A RISPARMIO
da **UNA CORONA** fino a qualunque importo abbuonando l'interesse annuo del
4%
e assumendo a proprio carico l'imposta rendita.

CHI VA IN CAMPAGNA,
è necessario si provveda di buoni libri per scansare le ore d'ozio. Un ricco assortimento di romanzi seri, umoristici, ecc., ecc., tiene la
LIBRERIA G. CHIOPRIS.

R. GASPERINI
Tel. 1974 - SPEDITORE - Tel. 1974
Impresa Trasporti
delle I. R. Ferrovie austriache dello Stato
ASSUME
Sdoganamenti di qualsiasi merce, Consegne a domicilio, Spedizioni, ritiri di bagagli
Prezzi della massima convenienza

Genuino è soltanto il BALSAMO DI THIERRY
con la marca di fabbrica **verde**, rappresentante una **monaca**. Spedizione minima 12/2 oppure 6/1, oppure una **bottiglia brevettata** da viaggio, per famiglie, al prezzo di Cor. 5. Imballaggio gratuito.
Unguento Centifoglie di Thierry
Spedizione minima 2 scatole per Cor. 3.60
Imballaggio gratuito.
Conosciuti ovunque come i **migliori rimedi famigliari** contro il mal di stomaco, la pirosi, i crampi, lo stimolo della tosse, l'imbarazzo di umori viscosi, inflammazioni, lesioni, ferite ecc. Le ordinazioni o rimesse sono da indirizzarsi ad:
A. THIERRY «Schutzengel-Apotheke» PREGRADA presso ROHITSCH.
Deposito in quasi tutte le farmacie, come pure presso **FRANCESCO MELL, Trieste.**

Fabbrica Timbri di Cautciouk
Metallo ed Elastici
ESECUZIONE NITIDA CON TIPI MODERNI
Riparazioni.
Stabilimento Grafico Triestino
Piazza Borsa N. 13 - Telefono 742.
SPEDIZIONI OVUNQUE.

Col caldo eccessivo
si rende indispensabile tanto per gli adulti quanto per i lattanti ed i bambini l'uso della
POLVERE ASCIUGANTE ASPERSORIA
a base di «Dermatolo»
INDISPENSABILE per i lattanti ed i bambini, allo scopo di mantenere la pelle morbida e pulita;
INDISPENSABILE per gli adulti per le parti del corpo più esposte alla continua secrezione del sudore.
VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE
GUARDARSI PERÒ DALLE IMITAZIONI.
Chiedere espressamente
Polvere Aspersoria Mizzan
Una scatola per bambini s. 30, per adulti s. 40
Deposito principale:
FARMACIA MIZZAN, Piazza Giuseppina.
Spedizioni per la provincia, non inferiori a quattro scatole, verso rivalsa.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
I soli ed esclusivi proprietari del segreto di fabbricazione
AMARO, TONICO, CORROBORANTE DIGESTIVO
ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE
Rappresentante per Trieste, Gorizia, Istria e Dalmazia: Emilio Bouillon, Trieste, Piazza Negozianti N. 3. Agenzia in Trieste: Barcola 238.
Concessionari: per l'America del Sud CARLO F. HOFER & C., Genova; per l'America del Nord L. GANDOLFI & C., New-York; per la Svizzera e Germania GIUS. FOSSATI, Chiasso e S. Ludwig.

RODOLFO EXNER
Via Stazione 17 - Telefono 847.
Primaria Ditta in Trasporti Mobili e Spedizioni
che assume **Trasporti mobili in città, per la provincia** nonchè da e per **qualsiasi destinazione con e senza furgoni**
Eseguisce **Spedizioni, ritiri e consegne a domicilio di bagagli e merci,** imballaggi d'ogni genere.
Prende in propria custodia mobili e bagagli. Offre ampie garanzie. Prezzi miti.

MOBILI
SOLIDI ED ELEGANTI
a prezzi modici
Raffaele Italia
Via Malcanton

I Biscottini igienici
— dello —
Stabilimento Triestino di Panificio
(Società anonima)
vennero premiati con la
MEDAGLIA D'ORO
(Massima distinzione)
all'Esposizione Internazionale di Bucarest 1906.
Marca registrata

CALZOLERIA PARIGINA
Via S. Antonio N. 4, angolo via S. Nicolò
GIORNALMENTE NUOVI ARRIVI DELLE PIÙ RECENTI NOVITÀ
MASSIMA ELEGANZA - PREZZI MITI
per Signore, Signori e fanciulli
MATERIALE DI PRIMA QUALITÀ

Ringraziamento

La famiglia **Dessilla** ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero onorare la cara memoria del suo amato

TEODORO A. conte SICURO DESSILLA

TRIESTE, 9 Luglio 1908.

GIUSEPPINA SACCO

d'anni 80, spirò quest'oggi dopo lunghe sofferenze sopportate con santa rassegnazione.

L'addoloratissima figlia CAROLINA ne dà parte agli amici e conoscenti.

Il funerale avrà luogo Venerdì 10 corr. alle ore 5 pom., partendo dalla via Boschetto N. 1.

TRIESTE, li 9 Luglio 1908.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

CARLO SKERL

spirò improvvisamente Mercoledì a sera.

Gli addolorati genitori ANTONIO e GIUSEPPINA nonchè il fratello, le sorelle ed il cognato, ne danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Venerdì 10 corr. alle ore 5.30 pom. dalla casa N. 3, di via delle Zudecche.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

La madre **Maria ved. Marass** e i fratelli compiono il doloroso ufficio di annunciare la morte della loro amata

Margherita

avvenuta oggi dopo lunga malattia, nella verde età d'anni 13.

Il trasporto delle care spoglie seguirà sabato 11 corr., alle ore 4.30 pom., partendo il convoglio funebre dalla via Ugo Foscolo N. 20, direttamente al Camposanto.

Trieste, 9 luglio 1908.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

La sottoscritta profondamente commossa per tante prove di viva partecipazione, nella dolorosa circostanza della perdita del suo adorato e indimenticabile

CAPO

ringrazia dal profondo del cuore, tutti quei pietosi che in varii modi, cercarono di lenirne il dolore.

Famiglia Andrée.

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza, nè direttamente nè per mezzo della «Corrispondenza aperta», con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il publico che quando un avviso ordinato, non comparisse nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI signorina che sappia francese e tedesco. Piazza Scorcola 50. 7056

CERCASI donna per caffetteria preferita già pratica. Offerte sub «Caffè» al Piccolo. 11272

CERCASI prontamente brava domestica per piccola famiglia, presentemente in villeggiatura. Barcola, villa Adria, pianoterra, con buona paga. Cervenka. 11256

CERCASI perfetto corrispondente inglese un'ora al giorno. Indirizzo Piccolo 7333

CERCASI ragazzo dai 16-17 anni per servizio lavoratorio falegname. Via SS. Martiri 9. 7324

CERCASI signorina disposta dare lezioni francese contraccambio tedesco- italiano. Offerte «Maestra» Piccolo. 11265

CERCASI ragazza alcune ore mattina per condurre bambini bagno. Stadion 4, II, sinistra. 11318

CERCANSI lavorante fabbro, apprendisti e mezzi lavoranti. Indirizzo al Piccolo. 12200

CERCANSI giovanotti e signorine per recitare. Offerte al Piccolo sub «Tragedia». 11264

CERCASI corrispondente, d'ambo i sessi, italiano, tedesco, pratico tenitura. Offerte «P» fermo posta. 11258

CERCASI mezza lavorante per gilets. Indirizzo al Piccolo. 7300

CERCASI donna prestaservizi dalle ore 7 alle 9, pomeriggio 2-5. Via Pauliana 14, I piano, porta 16. 11248

CERCASI praticante. Offerte al Piccolo sub «Consorzio». 7306

CERCASI ragazza per portare bambino al dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 7372

CERCASI donna servizio. Presentarsi dalle 10 alle 12 mer. Indirizzo al Piccolo. 7341

CERCASI pittore decoratore di stanze, lavoro stabile. Indirizzo al Piccolo. 7385

CERCASI uomo capace per commissioni Hotel, che parli italiano-tedesco. Indirizzo al Piccolo. 7378

CERCASI portinaio. Offerte posta centrale Casella 209. 7381

CERCASI prontamente domestica sana e pulita. Via Pietà 39, I. 7365

CERCASI capace giovane agente manifatture dettaglio, parlante anche slavo. Offerte con pretesa sub «Manifatture» al Piccolo. 7367

CERCANSI lavoranti stiratrici. S. Gombach, Lazzaretto 52. 7350

CERCANSI prontamente donna servizio, o domestica. Azeglio N. 5, I, destra. 7360

CERCASI sarta brava per lavorare in negozio. Via Solitario 14. 11324

SIGNORINA che conosca tedesco, italiano e tenitura libri cercasi per stagione estiva per Hotel Grado. Offerte sub «Grado» al Piccolo. 11307

PRIMARIA ditta caffè assumerebbeb signorina perfetta cognizione stenografia e dattilografia tedesca; possibilmente italiana. Offerte al Piccolo sub «Avvenire 100». 7393

CERCO brava stiratrice. Piazza Goldoni N. 12, quarto. 11295

RAGAZZO giovane cercasi. Rivolgersi Latteria Laak, Piazza Poste. 7377

RAGAZZO che conosca le vie della città cercasi. Libreria Chiopris. 11314

CASSIERA italiana-tedesca con cauzione cercasi prontamente, altra per fine luglio. Derossi, Rossetti 7. 7402

DITTA importante cerca prontamente signorina pratica e svelta in conteggi, quale fatturista. Entrata subito. Offerte sub «L. 54» Piccolo. 10827

FUOCHISTA approvato cercasi per locomobile possibilmente sappia tedesco. Roiano, nuovo gasometro. 11177

PRONTAMENTE cercasi signorina di distinta famiglia con perfetta conoscenza lingua tedesca, possibilmente anche croata, pratica tutti lavori scrittoio, bella calligrafia per primaria ditta. Offerte al Piccolo sub «Esperta». 7278

CERCO ragazzo che conosca lingua slava, negozio commestibili. Industria 667. 7242

RAGAZZETTA cercasi per attendere di giorno bambino, darebbesi costo, paga. Piccardi 10, porta 1. 11303

GIOVANE prestaservizi e giovane servetta cercansi prontamente per piccole famiglie. Coroneo 13, primo. 7302

CALZOLAI soltanto per lavori finissimi cucito cercansi prontamente. Derossi, Rossetti 7. 7402

ISTITUTO bancario fa ricerca di un praticante che abbia assolto studi commerciali. — Offerte al Piccolo sub «Inizio» 7337

SIGNORA sola cerca ragazza giovane. Gatteri 20, I. 7316

CERCO praticante per negozio manifatture. Via Ponterosso 14, Emilio Schifflin 11319

GIOVANOTTO attivo cercasi. Tintoria Boegan via Farneto 11. 7408

RICAMATRICE cerca brava mezza lavorante. Sanità 3, Berger. 12195

DISPONENDO alcune ore giornaliere occuperebbesi corrispondente italiano, francese, tedesco verso esigua retribuzione, assicurando massima discrezione. Offerte «Armida» Piccolo. 7343

CONOSCIUTO ex-negoziante cerca posto di fiducia presso casa commerciale pure viaggiatore. Offerte «Serie» Piccolo. 11277

OFFRESI signorina quale praticante scrittoio conoscenza italiano, tedesco, dattilografia e conteggio. Offerte «Werter» Piccolo. 7328

ISTITUTRICE che conosce l'italiano, tedesco, pianoforte, canto, disegno, e ricamo cerca famiglia distinta. Offerte al Piccolo «Istitutrice 32». 7357

VEDOVA quarantenne distinti costumi discreta posizione sociale con pensione, cognizione varie lingue, cerca posto in distintissima famiglia quale direttrice, dama compagnia, viaggi. Offerte «Direttrice 1000» Piccolo. 11176

ARTISTA pasticciere, vera capacità nella preparazione di qualunque dolce, cercasi verso buona paga mensile. Indirizzo al Piccolo. 6806

RAGAZZA onesta non troppo giovane cerca posto come donna di chiavi presso un signore. Offerte Piccolo «Wirtschafterin». 7387

DISTINTA e brava signorina cerca lavoro di ricamo e cucito, prezzi miti. Offerte al Piccolo sub «Ricamo». 11312

GIOVANE conoscendo l'alta, bassa Italia, Litorale, Dalmazia, cerca seria ditta per viaggiare. Offerte «G. M.» Piccolo. 11278

DISTINTA signorina offresi perfetta lettrice francese, italiano, signora, signore. Offerte «Intellettuale» Piccolo. 11250

GIOVINE marittimo offresi per cutter o bagni, qualsiasi occupazione, parla italiano, slavo, greco. Indirizzo al Piccolo. 7359

PERFETTO corrispondente inglese cerca posto tutto il giorno oppure alcune ore. Offerte «Correspondence» Piccolo. 7332

OFFRESI ragazza orfana sarta, avendo prestato servizio come cameriera giornata possibilmente famiglia tedesca; andrebbe in campagna. Offerte sub «Orfana» al Piccolo. 11260

OFFRESI cuoca trattoria, parla italiano, slavo, tedesco. Indirizzo Piccolo. 7354

SIGNORINA per sorvegliare bambini, cerca posto per Vienna od Abbazia. V. K., via Gatteri 34, III piano, porta 10. 7313

ISTRUZIONE

STUDENTE assolto quarta reale tedesca impartisce lezioni popolari tedesche 25 soldi ora. Indirizzo Piccolo. 7336

COLTA signorina darebbe lezioni francese italiano. Offerte: Venez s'il vous plait. Piccolo. 11251

GIOVANETTA preparerebbe bambini di lingua tedesca per la I, II, III classe elementare. Indirizzo al Piccolo. 7307

ASSOLTO studente, maturità distinzione prepara esami ammissione e riparazione. Offerte Piccolo «Assiduo». 11276

ASSOLTO ginnasiale impartisce lezioni scolari classi inferiori, prepara esami ammissione. Indirizzo Piccolo. 7364

DURANTE vacanze (giornalmente dalle 9-12) ripetizione per ragazzi scuole popolari italiano-tedesche, nonchè per quelli che vogliono assoggettarsi settembre esame ammissione—riparazione Ginnasi—Reali. Gmeinböck, Orologio 4. 7399

SPAGNUOLO dà lezioni della sua lingua, assume traduzioni. Gentili offerte «Spagnuolo» Piccolo. 10682

CONTABILITA' (tenitura libri semplice, doppia, americana). Corrispondenza commerciale (in lingua italiana, tedesca). Computisteria (conteggio commerciale-bancario). Dattilografia (scrivere a macchina «Underwood» con dieci dita. Durata un mese per qualunque materia. Successo garantito prendendo giornalmente lezione. Ulteriori informazioni Studio Cernè, via Caterina 4. 11262

STENOGRAFIA tedesca (Gabelsberger) impartisco lezioni, principianti, perfezionamento, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7351

STUDENTE reali tedesche istruisce, prepara ragazzi delle popolari per l'esame d'ammissione alle scuole medie. Indirizzo Piccolo. 7309

OGNUNO apprende mandolino, piano, in tre mesi. Sebastiano 1, primo. 7371

STUDENTE del Ginnasio tedesco impartisce lezioni a scolari medie inferiori. Offerte «Istruzione 33» Piccolo. 7352

RICERCHE DI ABITAZIONI

CERCASI per agosto grande camera vuota, adiacenze Corso. Offerte «Lavoratorio» Piccolo. 7216

GIOVANE cerca stanzetta, vicinanze centro, modesta, scrupolosa nettezza, costo compreso, possibilmente unico subinquilino. Gentili offerte con pretese sub «Pulitissima» Piccolo. 11267

MAESTRA comunale cerca stanza vuota, uso cucina. Offerte Piccolo «Emerita». 7395

CERCASI stanzetta ammobiliata possibilmente ingresso libero. Offerte sub «Nettezza» al Piccolo. 11322

AFFITTANSI buon prezzo due camere, cucina, sulla strada, conduttura acqua, 24 agosto. Via Pilone 2, porta 24. 11253

AFFITTASI 24 agosto abitazione in villa, numerosi locali divisibili 2 famiglie, serra, stalla. Rivolgersi Poste 14. 11257

AFFITTASI quartiere 3 stanzine, 3 camerini. Via Commerciale 427. 11257

AFFITTASI camera vuota, ingresso libero. Galileo N. 3, p. 12. 7409

AFFITTASI bellissima stanza bene ammobiliata, ingresso libero, buon costo, pulizia, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 7301

AFFITTASI stanza ammobiliata, casa moderna, costo, prezzo mite. Farneto 3, I, scaletta sinistra. 7320

AFFITTANSI paraggi Meridionale, camera vuota, camerino ammobiliato, anche signorine. Indirizzo Piccolo. 7326

AFFITTANSI 24 agosto, Canova 13, 3 camere, anticamera, cucina e quattro camere, anticamera, cucina, corone 650 e 750. 7322

AFFITTASI in spiaggia, dieci minuti da Pirano, villino composto di 7 camere, 2 salette e cucina oppure vendesi prontamente. Rivolgersi Prebech, Portorose 182. 11270

AFFITTANSI prontamente quattro stanze grandi con cucina. Indirizzo al Piccolo. 12202

AFFITTASI a distinto signore stanza elegante buonissimo costo corone 80 presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 7404

AFFITTASI per agosto splendido quartiere 4 stanze, 1 camerino, stanza da bagno, cucina. Belvedere 22. Rivolgersi Torre Bianca 28, I. 7394

AFFITTANSI prontamente camera, cameri anche costo. Fontanone 16, III, p. 7. 11275

AFFITTANSI stanza grande e piccola due letti. Via Santa Caterina 2, I, porta 3. 11288

AFFITTANSI bellissima stanza ammobiliata o vuota, ingresso libero. Torre Bianca 23, II, sinistra. 11291

AFFITTANSI camera cucina. Rivolgersi Dante Alighieri N. 9, portinaio. 11292

AFFITTASI camera vuota, ingresso libero. Via Boschetto N. 28, III. 11296

AFFITTASI camera ammobiliata interna, costo buonissimo, prezzo mite. Stadion 4, I, sinistra. 11294

AFFITTANSI casa nuova tre camere parchettate, cucina, terrazza, acqua, gas cor. 430; due camere cucina cor. 380. Rivolgersi S. Servolo 11, primo. 7379

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, via Ruggero Manna 20, mezzanino, destra. 7380

AFFITTASI stanza uso di cucina. Barriera vecchia N. 14, IV. 7382

AFFITTANSI centro camera cucina, nonchè camera vuota e locale adatto lavoratorio. Indirizzo Piccolo. 7389

AFFITTANSI prontamente camera, camerino, vuoti. Indirizzo al Piccolo. 7386

AFFITTANSI piccoli quartieri prontamente. Androna Pancogole. Indirizzo Piccolo. 7389

AFFITTASI stanza bene ammobiliata con o senza costo. Barriera vecchia 11, terzo, destra. 7342

AFFITTANSI stanza con stanzino, ingresso libero. Belvedere 18, II, porta 13. 11274

AFFITTASI per 24 agosto Corso 17, piano II, quartiere 5 stanze davanti, una interna, cucina. Rivolgersi via S. Antonio 1, I. 7361

AFFITTANSI 24 agosto via Nuova 24, secondo, due stanze, ripostiglio, cucina, cor. 480. 11171

AFFITTANSI prontamente via Pier Paolo Vergerio N. 777, diversi quartieri camera, cucina, cesso, acqua, gas, da cor. 16 a 24 mensili. Amministrazione via Nuova 7, primo. n 11172

AFFITTANSI quartieri, tre stanze, due stanzini, cucina, corone 658, quattro stanze 678, cinque stanze 920, massimo confort. Commerciale 44. 11175

AFFITTASI via Gelsi 14, terzo, 24 agosto, quartiere 4 stanze, stanzino, cucina, cesso, soffitta, cor. 900. 11170

AFFITTANSI splendidi quartieri, casa nuova costruzione due camere, cucina, due camere, camerino, cucina, massimo confort, vista mare. Via Gian Rinaldo Carli 10. 11073

AFFITTASI quartiere tre camere, cucina, acqua, gas, parchetti cor. 540. Istituto 36 A. 11073

AFFITTANSI prontamente due grandi stanze vuote, vista Acquedotto. Rivolgersi Paduina 2, primo. 11024

AFFITTASI casetta in campagna con stanze e cucine vuote, con bagni di spiaggia. Rivolgersi presso l'osteria «Alla Stella», Muggia. 10988

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Via Madonna del mare 3, II, destra. 12191

AFFITTANSI prontamente oppure agosto quartieri da due a sei camere ed accessori, magazzini, in vari punti della città, distinte ed informazioni via S. Michele 16. 11622

AFFITTASI agosto, magazzino 250 metri quadrati, Grumula 4. Informazioni secondo piano. 11164

AFFITTASI camerino ammobiliato corone 12, volendo anche costo. Via Belpoggio 7, IV. 7193

AFFITTANSI 24 agosto via Rossetti 683 II piano 2 camere cor. 340, 3 camere cor. 440, 4 camere cor. 660, 3 camere cor. 580 compresi gli accessori. 7104

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata, splendida vista, centro. Indirizzo al Piccolo. 6991

AFFITTASI via Franca 5 (Largo Promontorio) splendida vista sul golfo, due quartieri 4-6 stanze, comfort moderno, giardino, ottime condizioni. — Rivolgersi Trieste-Office via San Giovanni 18, telefono 371. 10828

AFFITTASI camera ammobiliata con costo. Via Artisti 3, II. 11287

AFFITTASI stanza ammobiliata eventualmente cucina, presso signora sola. Istituto 31, porta 4. 7366

CAMERA ammobiliata, entrata libera, presso Giardino pubblico affittasi. Via Torricelli 7, III. 11304

SUBAFFITTANSI due camere, camerino, cucina, comfort moderno, splendida vista. Giulia 52, V. 11289

CAMERETTA, volendo camerino chiari, ammobiliati, affittansi prontamente. Acquedotto 85, II. 11255

FAMIGLIA civile affitta una, due stupende stanze parchetti, gas, splendida vista. Corso 41, primo, sinistra, escluse donne. 11249

ROIANO 541 destra chiesa posizione nuova affittasi bottega adatta per pistoria o commestibili. Rivolgersi portiere. 7330

BELLISSIMA stanza ingresso libero, ammobiliata, affittasi (escluso donne). Barriera 7, III. 11321

SUBAFFITTASI prontamente negozio a S. Giacomo volendo vetrine scansie per negozio. Indirizzo al Piccolo. 7405

PIAZZA della Valle 2, primo, quartiere signorile tre stanze, camerino, cucina cor. 800. 12203

PER villeggiatura affittansi due camere, cucina con gloriette. Rivolgersi posta San Rocco. 7318

PORTOROSE affittasi bellissimo quartiere tre camere e cucina volendo cantina. Scrivere Prelech, Portorose 182. 11269

POSIZIONE centrale affittansi per 24 agosto tre stanze uso scrittoio. Rivolgersi via Vincenzo Bellini 13, portinaio. 7334

STANZA con costo famigliare affittasi prontamente cor. 50. Madonnina 4, porta 13. 11271

PRONTAMENTE affittansi due stanze una vuota, una ammobiliata, casa nuova, vista Barriera. Via Olmo 1, porta 15. 7397

COR. 12 affittasi prontamente stanzetta ammobiliata, vicinanze Giardino. Indirizzo al Piccolo. 7394

MAGAZZINO 150 m. q. affittasi via Geppa. Rivolgersi Poste 14. 11259

MAGAZZINO già deposito vini affittasi, centro. Tominz, commestibili Stadion ventinove. 7310

VILLEGGIATURA S. Daniele (Carso) Restaurant Starc presso stazione, affittansi stanze ammobiliate, prezzi miti. 6714

QUARTIERI moderni, quattro, sei camere con bagno, affittansi anche prontamente. Edoardo Ekel, Ruggero Manna 16. 6634

QUARTIERI piccoli affittansi a prezzi modici. Via Canova 11. 7130

VILLEGGIATURA all'Hotel Castello di Moccò (20 minuti colla ferrovia dello Stato) stazione Borst è la più comoda e conveniente per chi vuol essere giornalmente in contatto con la famiglia. Sono disponibili ancora stanze ammobiliate da cor. 1.20 in poi al giorno. Gran parco ombroso, aria riconosciuta ottima dalle autorità mediche specialmente per nervosi. Cucina squisita, bagni in casa. Prezzi eccezionalmente bassi. 7308

VENTOTTO corone affittasi stanza bene ammobiliata ariosa netta. Indirizzo Piccolo. 7370

NELLO stabile nuovo Corso N. 37, è disponibile ancora qualche appartamento composto di 6 stanze, stanza servitù, bagno, cucina, spazzacucina e dispensa, anticamera, corridoio, 2 water-closets, ripostiglio e cantina (eventualmente divisibili altrimenti), gas, luce elettrica e tutto il moderno comfort, per la pigione di corone 2000 a 2200 a seconda del piano. 11300

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, legnaia e giardino appigionasi. Via Boschetto 48. 11045

QUARTIERI di due camere, camerino, cucina, gas, acqua, appigionansi per agosto. Luigi Ricci 6. 11046

QUARTIERE in villa 5 locali, cantina, bagno, giardino affittasi. Piccardi 832, quattro minuti dal tram. 11003

QUARTIERI due, tre camere, camerino, cucina affittansi pel 24 agosto; ritirare lista amm. Petech via Giuseppe Gatteri 16, I. 7265

QUARTIERI camera, due camere, cucina d'affittare prontamente in via Giuliani 34, Industria 5, Guardia 29, Concordia 5 e S. Marco 33. 7267

QUARTIERI 3 camere cucina affittansi cor. 600. Via Vittorino Feltre 7 (via Sette fontane). 7269

QUARTIERE adatto per ufficio affittasi prontamente. Via Carducci 12, p. II. 7270

VILLEGGIATURA. Raccomandabile a Pirano albergo alla Riviera, con bagni di mare ed uso di campagna propria. Servizio famigliare. Prezzi modici. Francesca Kämpf, Pirano, conduttrice. 7238

PIRANO. Per villeggianti sono disponibili alcuni quartieri in campagna. Rivolgersi locale di vendita del Piccolo, Pirano. 7240

QUARTIERE 3 stanze, camerino, ripostiglio, cucina, affittasi, prezzo mite. Via Canova 11. 7131

DA affittare 2 quartieri 3 stanze, camerino, cucina, giardino, vicino Caserma Landwehr. Indirizzo al Piccolo. 7088

BOTTEGHE adatte per macelleria, spaccio vini, lavoratorio, appalto con cartoleria. Edoardo Ekel, Ruggero Manna 16. 6634

MAGAZZINO chiaro eventualmente con scrittoio, vicinissimo Meridionale. Ekel, Ruggero Manna 16. 6635

SPLENDIDO negozio via S. Antonio, attualmente articoli ricamo, affittasi 24 agosto, eventualmente vendonsi mobili. — Informazioni Trieste-Office via S. Giovanni 18, telefono 371. 11297

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi casa signorile. Farneto 45, II, porta 7. 11302

PRONTAMENTE affittansi due stanze, andito, entrata separata, acqua, gas, uso scrittoio, ambulanza medica. Nicolò 33. 11281

BELLISSIMA stanza affittasi, costo fino. Machiavelli 3, III, destra. 11283

BOTTEGA posizione centrica con facciata affittasi. Indirizzo Piccolo. 7375

DUE stanze ammobiliate affittansi prontamente, volendo costo. Barriera 32, III. 7356

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti. Scrivere Tosolini, via Rivo 4. 10875

COMPERO mobili, altri generi usati. Scrivere Levi, S. Giacomo 7 (Corso). 10588

CERCANSI 30 metri canapè uso caffè. Offerte al Piccolo «A.» 7344

ACQUISTANSI sino cinquecentomila tese quadrate a Grignano. Esclusi agenti. Offerte dettagliate sub «Grignano» al Piccolo. 11286

CERCASI tinazzo rovere per acqua, uso campagna. Offerte con prezzo sub «Tinazzo 100» al Piccolo. 11273

CERCASI organetto per far cantare gli uccelli. Indirizzo Piccolo. 7315

CERCASI decreto spaccio vini in affitto. Indirizzo Piccolo. 7388

CERCASI ringhiera per giardino legno o ferro circa sette metri. Indirizzo al Piccolo. 7355

BRILLANTISSIMA occasione! Con circa 80.000 corone puossi acquistare da industriale ormai arricchitosi, desideroso vivere tranquillamente rendita, sua industria unica sulla piazza, con personale praticissimo, fidato. Ricchezza assicurata entro pochi anni. Serie offerte firmate: «Miniera d'oro» Piccolo. 7368

VENDONSI due letti moderni con suste materassi (tutto nuovo), chiffonnier, armadio, letto ferro matrimoniale, sgabelli, lavamani, vetrine cucina, materasso nuovo crine vegetale. Media 18, primo. 11323

DA vendere un carro a quattro ruote per corone 60. Piazza Caserma angolo Fabio Severo; rivolgersi presso venditore limonata. 11299

DA vendere scansie di negozio. Via Malcanton N. 4. 12198

DA vendere 2 letti. Via Madonnina 54, pianoterra. 7319

VENDESI motocicletta con carrozzella 3½ HP, corone 480. Coroneo 37, portinaio. 11105

VENDONSI via Piccardi prolungata, appezzamenti fondo. Informazioni Grumula 4, secondo. 11165

VENDESI entro giornata causa partenza macchina cucire nuova corone 60. Scrivere sub «Partenza» Piccolo. 11166

VENDONSI libri teologia, filosofia ecc. pel clero cattolico. Via Madonnina 9, p. III, porta 15. 11136

VENDESI credenza da stanza pranzo per cor. 90. Indirizzo al Piccolo. 7227

VENDESI sofà (riposè) velluto ottime condizioni. Indirizzo al Piccolo. 7235

VENDONSI molto buon prezzo, vestiti da uomo e ragazzi; anche a pagamenti rateali. Via Caserma 12, I. 7181

VENDESI partita merce prezzo favorevole corone 500. Angeli, Chiozza 4, I. 11310

VENDESI bicicletta donna eventualmente contracambiandola bicicletta uomo. Via dell'Angolo 2, III. 12184

VENDESI casa nuova di rendita bella posizione città, eventualmente permuterebbesi con fondo, campagna, (villino, casette vecchie. Indirizzo Piccolo. 7304

VENDONSI accumulatore adatto per automobile, macchina a vapore senza caldaia circa 3 HP, altra più piccola con caldaietta, piccola dinamo. Indirizzo Piccolo. 7339

VENDESI bicicletta Puch mozzo libero contropedale cor. 70. Conti 38. 7321

VENDESI prontamente finissima stanza matrimoniale marmi scuri, eventualmente anche stupendo servizio lavamano. Indirizzo al Piccolo. 7329

VENDESI imbarcazione nuova, tipo cutter corone 140. Via de Fin N. 10. 7312

VENDONSI un ciclostyle a mano, due ciclostyles automatici, uno schapirografo, usati, in buono stato. Rivolgersi alla Copisteria a macchina, via Machiavelli 9, primo piano, Bruschetti. 7305

VENDONSI vestiti, traversoni, bluse, stivali uomo, signora. Scorzeria 1, porta 13. 11254

VENDONSI cappelli lutto quasi nuovi vestito lutto ragazzo. Indirizzo al Piccolo. 7398

VENDESI piano Schnabl perfetto, rara occasione. Piccardi 830, porta 18. 7345

VENDESI diaframma grammofono nuovissimo Exibition sotto prezzo. Indirizzo al Piccolo. 7349

CERCASI mezza barca conchiglie miste. Indirizzo Piccolo. 12199

VENDESI tavola per allargare corone 11. Gatteri 28, pianoterra. 11279

VENDESI (occasione) paio orecchini brillanti solitari stupendi, cor. 170. Indirizzo Piccolo. 7369

VENDESI trattoria lucrosissima lavoro assicurato, affitto minimo. Caffè Moncenisio. Babini. 11306

VENDESI liquoreria (angolo) incasso cor. 40 giornaliere, affitto minimo. Caffè Moncenisio, Babini. 11306

VENDESI sparherd gas 4 fuochi, 2 doppi, spiedo e arrosto. Indirizzo Piccolo. 7362

OCCASIONE vendonsi due letti moderni. Rossetti 683, mezzanino a destra. 7374

OCCASIONE vendesi piano mezza coda I. M. Schweighofer Söhne, prezzo vantaggioso. Corso 17, primo. 7363

OCCASIONE vendonsi due vetturette automobili 4 e 6 H P. Via Pondares 10. 11282

BICICLETTA scorrevolissima mozzo-contra vendesi. Via V. Bellini 1, III. 7348

BICICLETTA Styria nuovissima, ruota libera, freno Bowden, vendesi prezzo favorevole. Economo 10, negozio commestibili. 11290

BICICLETTA americana uomo mozzo-contra, scorrevolissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 7376

BICICLETTA Puch mozzo contra quasi nuova vendesi, prezzo occasione. Caffè Sportivo, Acquedotto 19. 7384

DUE biciclette vendonsi una Resner mozzo libero. Carradori 16, portiere. 7373

CAUSA lutto vendo bellissimo vestito donna, chiaro, costò cor. 100 ora vendo 36. Indirizzo al Piccolo. 7346

BICICLETTA da corsa quasi nuova da vendere. Indirizzo al Piccolo. 7338

BICICLETTA Standard mozzo contro quasi nuova vendesi. Via Chiozza 18, I, sin. 7325

2 pulti, pressa, copia lettere vendonsi, rivenditori esclusi. Indirizzo Piccolo. 7314

MACCHINA fotografica 9-12, 12 chassis vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7335

NEGOZIETTO avviato buona posizione manifatture, confezioni vendesi. Molin vento 3. 11247

PIANO Mignon (nuovissimo) tastiera avorio vendesi. S. Martiri 23, pianoterra 6747

SCRITTOIO da signora elegantissimo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7311

STABILE centro città con due facciate adatto per demolizione vendesi. Indirizzo Piccolo. 7331

CAPPELLI paglia uomo moderni vendonsi corone 2. Boccaccio 11, portinaio 11317

GALLINE vendonsi razza pura «Campine e Concincina», prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 7317

VENDO buone biciclette. Carradori 12, piano, 2-8 pom. 11232

FONDO da vendere bellissima posizione Gretta città, prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 7390

CEDESI gratuitamente terra vegetale ottima per giardini, escavo. Roiano dietro chiesa, stradone a destra. 11208

OCCASIONE. Casa nuova vendesi, tre camere, cucina, orto, viti nuove, 5 minuti dall'osteria ai due Moreri. Indirizzo Piccolo. 6589

NELLA più bella posizione a Grado vendesi splendida villetta composta di 6 camere da letto, ammobiliate e due cucine per corone 22.000, adatta per qualunque esercizio. Indirizzo al Piccolo. 7195

PISTORIA posizione centrica cedesi prontamente. Buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 7245

OCCASIONE motocicletta Peugeot 3½ HP come nuova vendesi cor. 650, o scambiasi con cavallo e calessino. Indirizzo Piccolo. 7241

VILLA ridente posizione presso Pirano due case nuove, vasta campagna coltivata, vendesi causa trasloco per cor. 18.000. Permuterebbesi con stabile od altro a Trieste. Richieste sub «Reale» amministrazione del Piccolo. 7239

CASSAFORTE quasi nuova primaria fabbrica vendesi. Indirizzo al Piccolo. 7271

VILLA signorile, fondi per villini Scorcola, posizione unica vendonsi. Informarsi Pockaj, Hotel Balkan. 8963

FALEGNAME offre stanze da letto solidamente eseguite. Via Fontana 9. 11179

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO giovedì 3 corr. foglio pensione N. 6960, essendo nessun valore altra persona rinvenitore gentilmente pregato portarlo al Piccolo verso mancia. 7400

SMARRITO da povera signora borsetta contenente 340 corone, 8 biglietti Monte pietà, percorrendo via S. Nicolò, Corso fino al Monte. Onesto rinvenitore farà opera pia portandola Piccolo verso 50 corone mancia. 7340

DOMENICA 5 di giugno è stato smarrito un ombrello di valore nel restaurant Berger. Persona che lo prese, molto bene conosciuta, si prega di portarlo di ritorno altrimenti potrà avere dispiaceri. 11293

PERSONA erroneamente prese bastone Banca slava, pregato portarlo Caffè Oriente. 11285

DIVERSI

NERINA. Mille e infinite grazie. Prego indicare dove posso rispondere. 12201

GIACOMETTO. Oggi venerdì 4.30 se ritardo aspetta. Saluti G. 7401

MILANO. Cordiale saluto ringrazio per le care nuove, vita sempre uguale senza di te insopportabile, non vedo l'ora di rivederti. Ti amo per sempre, fedele amam 11305

SIGNORINA venticinquenne. Offerte «Fedeltà fermo posta centrale è pregata ritirare lettera sotto suo indirizzo. 740[illegible]

MARIA sarta. Ritirato troppo tardi. Siete tanto buona ritirare lettera posta centrale. 73[illegible]3

G. Anche voi senza convinzione, senza fede inserite, così per inerzia dello spirito, che a combattere coi fantasmi della fantasia perdette la forza di liberarsi da un ricordo vano. Cercaste l'ombra per punto d'onore dovete rimanervi. R. 11268

I. Ci vedremo Siena mattina in polizia. Ricevuto, grazie: sei un tesoro. C. 11266

SIGNORE benestante ventottenne desidera conoscere simpatica signorina, vedova sotto 30 anni, alta di statura, elegante, scopo matrimonio. Gentili offerte sub «Fiat» posta restante centrale. 11320

ADNIL! Ricevuta, perdonami, non ero in tempo d'avvisarti, mandami grazia ancor oggi. Toralb. 11309

MATRIMONIO contrarrebbe signore stanco vita solitaria con signorina indipendente. Offerte sub «Fortuna» posta Tommaseo verso scontrino. Anonime cestinate. 7407

FIOR di rosa. Gratissimo per le sensazioni dedicatemi. Ti sento dentro di me tutta viva. L'amor tuo è la fiamma purificatrice del mio cuore. Tantissimi, sempre o anima luce, sorriso, guida eterna del pensiero mio. 11315

VEDOVA civile, indipendente cerca signore attempato, agiato, scopo matrimonio. Offerte «Albina» Posta Stadion. 11280

100 Carlo. Ritiri lettera posta centrale. 7391

MEDIATORE o mediatrice matrimoni cercasi. Offerte «Serietà» posta centrale, verso scontrino. 7383

SIGNORINA che corrispose con Ernesto C. sottoscrivendosi Dolcezza 27, affermandosi provinciale, sorella di medico, sarebbe magnanima accondiscendendo riannodare corrispondenza. Affermativamente piacciasi inviare suo scritto posta centrale Trieste, prevenendolo con collettivo. 12196

CERCANSI cor. 10000 prima ipoteca al 5% sopra valore cor. 40000. Indirizzo Piccolo. 7410

CERCASI per nuova azienda lucrosa socio disponente capitale corone 5000. Offerte sub «5000 M» al Piccolo. 11284

CERCASI socio per caccia vicinissima città. Lettere al Piccolo sub «Cacciatore». 7143

SIGNORINA cerca amica per passeggio, dai 25-30 anni. Scrivere sub «Elegante» posta Stadion. 6903

MUTUI personali sino 20 anni senza garanti senza polizza ricevono impiegati, pensionati. Due garanti privati solvibili osti, commercianti rate mensili. Acquedotto 83, porta 8, dalle 10-1. 7327

E' generalmente conosciuto che il miglior e più solido investimento di denari sarebbe il collocamento degli stessi in stabili, ed in prova di ciò sono disponibili prontamente moltissimi capitali tanto da privati come da istituzioni diverse, accordabili questi sia a termine fisso che con l'annua ammortizzazione, esenti d'imposta rendita, nonchè bolli di quietanze ed accordabili pure su progetti, il tutto verso gli interessi annui del quattrounquarto al quottroemezzo percento. Provvisorie aperture di credito con scontazione d'ipoteche già conseguite, con piccoli prelevamenti rateali in corso di costruzione. Napoleoni d'oro disponibili da ipotecare col tremezzo fino quattro percento. Seconde intavolazioni accordabili dopo le già esistenti ipoteche pupillari verso l'annuo censo del cinque percento. Mutui pupillari fino alla concorrenza massima del cinquanta percento ed esclusivamente per scopi industriali, ammortizzabili in cinquanta anni verso modicissimo interesse del cinque percento, perciò ognuno che intendesse essere prontamente ben servito tanto nelle sevesposte operazioni come in qualsiasi compravendita di stabili, tenute, campagne, ville, villini, fondi grandi oppure piccoli adatti per speculazioni, scopi industriali, fabbriche, costruzioni od altro, permute in generale ecc. ecc., per aver maggiori dettagli può rivolgersi al sensale Ferdinando Polacco con scrittoio Piazza Nicolò Tommaseo 2, pianoterra, telefono 1393, oppure al Tergesteo casella lettere 10. Ore d'ufficio dalle 9-10 oppure dalle 2-4. 11263

PRENDEREBBESI quale figlia d'anima orfana senza alcun altro parente da 10 a 12 anni non più. Indirizzo al Piccolo. 7358

OSTERIE appaltansi prezzi convenienti, una con giochi palle unita liquoreria. Caffè Moncenisio, Babini. 11306

PER trasporto mobili rivolgersi via Nuova 47, per stabilire prezzi. 11298

CERCANSI prontamente domestiche, cuoche per fuori e qui. Agenzia via Nuova 47. 11301

LA rinomatissima acqua di Chinina Salus, al soave profumo di Gelsomino di Spagna, vende la primaria drogheria Brusini, via Ponterosso 3. 10956

UNICAMENTE nel negozio mode di Giusto Scrosoppi motivo stagione avanzata vendonsi tutte le merci sotto il prezzo di costo. 7308

CERCASI donna per allattare bambina. Indirizzo al Piccolo. 7406

ASSASSINIO in Automobile. Nuovo romanzo di Carolina Invernizio. Corone 2. Libreria Chiopris. 11313

MANTELLI viaggio novità, costumi, gonne, bluse signora, vestiti fanciulli, fanciulle, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 11316

CERCO per fuori Egitto raccomandabile cuoca fina eà 30-35 anni. Per Gorizia bonne tedesca. Agenzia Zeidler, Nicolò Machiavelli 7. 7323

A rate offronsi vestiti uomo da confezionarsi sopra misura. Via Olmo 1, mezzanino. 11308

NEL negozio pollame Campanile 15 vendonsi burro da tè e da tavola genuino, nonchè pollame stiriano, uova freschissime, prosciutto S. Daniele e conserve. 5642

OPICINA cantina 176 vendesi terrano finissimo per famiglia 32 cent. litro. 6765

DAREBBESI osteria in consegna causa affari di famiglia. Indirizzo Piccolo. 7175

PIANINI superiori qualsiasi altro fabbricato Rate, scambio. Stabilimento Magrini, via S. Giovanni 14. 10542

LEVATRICE Rosa Vianello, San Silvestro 1420 Venezia, tiene gestanti, igiene scrupolosa, cure affettuose, condizioni vantaggiosissme: segretezza. 9829

PIANNI, pianoforti Mignon nuovi e usati, prezi eccezionali, cassa, rate, scambio, nolo. Stabilimento «Germania» Cavana 7. 10809

GESTANTI, assistenza, pensione, massima serietà e segretezza. Scrivere Dante fermo posta Venezia. 10924

STIRATURA a nuovo ottiene chiunque usa l'insuperabile ritrovato «Igienico». 60591

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto sabato 11 luglio dalle ore 9-12 e dalle 2 pom. in poi.

Diverse sedie, lavamani in ferro, specchi étagère, carrozzella di vimini con materasso, attaccapanni da parete, tavoli, letti in ferro pieghevoli, modiglioni, quadri toilettes ed altri mobili nuovissimi, piatti, piadine ovali, banchi da falegname.

La Ditta EMILIO SEGRÈ
tiene un ricchissimo assortimento di
LEGNAMI DELLA CARINZIA
a prezzi di concorrenza
nelle sue filiali in
Riva Pescatori 8, angolo via Annunziata e via Giuseppe Parini N. 14.

Igienico

GRAND PRIX

Esposizione universale Parigi 1900

CELEBRE

per le sue qualità antisettiche, aromatiche, dovute alle sostanze vegetali che servono alla sua preparazione.

In vendita dappertutto